



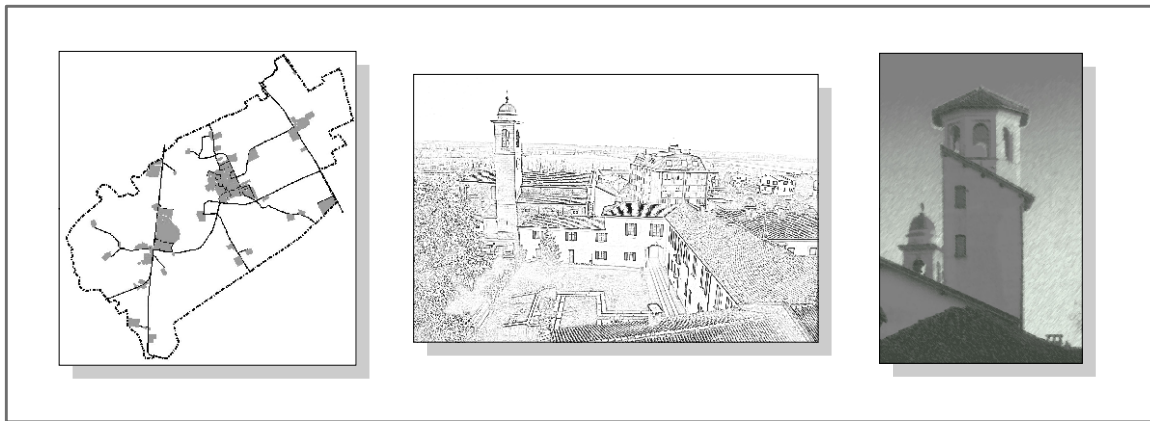
Comune di Ozzero

(Provincia di Milano)

PIANO DI GOVERNO DEL TERRITORIO

ai sensi della Legge Regionale per il Governo del Territorio 11 Marzo 2005 n° 12

P.U.G.S.S.



Il Sindaco

Chiodini Willie

Il Segretario

Dott. Pepe Paolo

Il Responsabile del procedimento

Geom. Barrella Roberto

Coordinatore ed estensore del P.G.T.

Arch. Giuseppe Barra

Referente scientifico V.A.S.

Arch. Giorgio Baldizzone

Collaboratori estensori del Piano

Arch. Meroni Laura

Arch. Panzini Manuela

Pian. Molinari Alessandro

Adottato / /

Parere di Compatibilità P.T.C.P.

.... / /

Approvato / /



Base cartografica: Carta Tecnica Regionale

ELABORATO
REGOLAMENTO

DATA: GENNAIO 2009

AGGIORNAMENTO:
APRILE 2010

TAVOLA

N°



Comune di Ozzero
Piano Urbano Generale dei Servizi nel Sottosuolo (PUGSS)
Regolamento

Indice

Titolo I – Obiettivi generali

- Art. 1 - Aspetti generali, finalità
- Art. 2 - Il Piano Urbano Generale dei Servizi nel Sottosuolo (PUGSS)
- Art. 3 - Oggetto e scopo del regolamento
- Art. 4 - Definizioni
- Art. 5 - Normativa di riferimento

Titolo II – Indirizzi di programmazione

- Art. 6 – Programmazione comunale – Ufficio per il Sottosuolo
- Art. 7 – Cartografia GIS
- Art. 8 - Conferenza dei Servizi
- Art. 9 - Interventi urgenti da parte degli Enti erogatori dei servizi
- Art. 10 - Programmi per grandi interventi
- Art. 11 - Programmi per gli allacciamenti dalla rete principale all'utilizzatore
- Art. 12 - Nuove strade e rifacimenti completi della pavimentazione e della segnaletica

Titolo III – Strumenti Amministrativi

- Art. 13 – Titolo abilitativo
- Art. 14 – Domanda e rilascio di autorizzazione
- Art. 15 – Disciplinare Tecnico
- Art. 16 – Condizioni particolari di intervento
- Art. 17 – Revoca, sospensione e decadenza dell'autorizzazione
- Art. 18 – Proroga e rinuncia all'esecuzione dei lavori

Titolo IV – Prescrizioni tecniche ed obblighi

- Art. 19 – Prescrizioni generali
- Art. 20 – Esecuzione dei lavori, prescrizioni tecniche e segnaletica di cantiere
- Art. 21 – Condotta dei lavori
- Art. 22 – Riconsegna delle aree pubbliche o aperte al pubblico transito al Comune e rilascio benestare finale a seguito di regolare esecuzione
- Art. 23 – Responsabilità e obblighi del titolare dell'autorizzazione

Titolo V – Regime tariffario e sanzionatorio

- Art. 24 – Canone di occupazione del suolo e del sottosuolo pubblico
- Art. 25 – Deposito cauzionale/ fidejussione.
- Art. 26 – Indennizzo per degrado di suolo pubblico (diritto di ristoro)
- Art. 27 – Sanzioni

Allegato A – Contenuto minimo tipo del Disciplinare Tecnico

Allegato B – Modelli documentazione per istruttoria autorizzazione

Allegato C – Regolamento di fognatura

Allegato D – Regolamento per l'esecuzione di scavi, reinterri e ripristini reti e allacci acqua e gas



Comune di Ozzero
Piano Urbano Generale dei Servizi nel Sottosuolo (PUGSS)
Regolamento

Titolo I – Obiettivi generali

Art. 1 - Aspetti generali, finalità

1) Il suolo ed il sottosuolo sono un bene e una risorsa di natura pubblica, la cui utilizzazione può essere autorizzata secondo i criteri della programmazione e della pianificazione concertata con i soggetti interessati, in modo da consentire l'uso razionale del suolo e del sottosuolo e il coordinamento degli interventi per i diversi servizi, la tutela dell'ambiente naturale e delle risorse idriche in esso contenute, il contenimento dei disagi per la popolazione e la mobilità urbana.

2) Gli obiettivi, gli indirizzi, le scelte di pianificazione e le prescrizioni tecniche generali, di cui al presente regolamento, si conformano ai principi sopra enunciati e tendenzialmente sono orientati a:

- ridurre al minimo lo smantellamento delle sedi stradali, le operazioni di scavo con il conseguente smaltimento del materiale di risulta, il conferimento in discarica ed il successivo ripristino della sede stradale;
- promuovere scelte progettuali e modalità di posa innovative e tali da salvaguardare la normale fluidità del traffico nonché tali da ridurre al minimo i disagi conseguenti.

In tale ottica, tutti gli Operatori sono tenuti a coordinare i propri piani di sviluppo a medio termine con quelli del Comune e delle Aziende che gestiscono i diversi servizi.

Art. 2 - Il Piano Urbano Generale dei Servizi nel Sottosuolo (PUGSS)

1) Il Piano Urbano Generale dei Servizi nel Sottosuolo (PUGSS) è predisposto per pianificare l'utilizzo razionale del sottosuolo pubblico a partire dai dati della componente geologica, del quadro urbano e dei sottoservizi presenti.

Il Piano si pone l'obiettivo di gestire il suolo ed il sottosuolo per assicurare efficienza, efficacia ed economicità agli operatori coinvolti, nonché agli utenti. Punta alla condivisione delle infrastrutture ove possibile perseguendo criteri di prevenzione territoriale, diminuzione dei costi sociali nonché un uso razionale del sottosuolo pubblico.

2) Il PUGSS integra, per quanto riguarda l'infrastrutturazione del sottosuolo, il Piano dei Servizi (art. 9 comma 8 LR 12/05), che è uno dei tre documenti di base del Piano di Governo del Territorio (art 7 LR 12/05) ed è redatto in base alle direttive della legge regionale della Lombardia n. 26/03 e al Regolamento Regionale n. 3/05.

Art. 3 - Oggetto e scopo del regolamento

1) Il presente regolamento disciplina i rapporti tra il Comune di Ozzero e gli Enti pubblici, i privati, le associazioni, le cooperative ed altri soggetti, in merito all'utilizzo e alla manomissione del suolo e del sottosuolo pubblico conseguente alla realizzazione/manutenzione



Comune di Ozzero
Piano Urbano Generale dei Servizi nel Sottosuolo (PUGSS)
Regolamento

- di impianti di distribuzione a rete,
- di reti tecnologiche:
 - rete acquedotto,
 - condutture fognarie per la raccolta di acque meteoriche e reflue urbane,
 - elettrodotti in cavo,
 - rete illuminazione pubblica,
 - rete di trasporto e distribuzione per telecomunicazioni e cablaggi;
 - condutture per distribuzione del gas,
 - e tombinature varie insistenti su suolo pubblico.
- per la realizzazione o modifica di manufatti posti su strade e proprietà comunali e loro pertinenze.

Art. 4 - Definizioni

1) Ai fini del presente Regolamento, per infrastrutture comunali si intendono in generale i cunicoli, le intercapedini, i canali coperti e scoperti, i cavidotti, ed ogni altra struttura di proprietà del comune, anche non sotterranea e magari affidata in gestione a soggetti terzi, e utilizzabile per il passaggio di reti.

2) Le infrastrutture sono classificate, dalla normativa vigente di riferimento, in tre categorie:

- trincea: scavo aperto di sezione adeguata realizzato in concomitanza di marciapiedi, strade o pertinenze di queste ultime
- polifora: manufatto con elementi continui, a sezione prevalentemente circolare, affiancati o termosaldati, per l'infilaggio di più servizi di rete
- strutture polifunzionali: cunicoli e gallerie pluriservizi percorribili.

Alle quali si aggiunge una quarta categoria, meno invasiva, la cui applicazione deve però essere valutata in accordo tra l'ente proprietario della strada e l'ente proprietario della rete a norma dell'articolo 5 della Legge 18 giugno 2009 n. 69:

- minitrincea: scavo di dimensioni ridotte, ammesso per la posa in opera di reti di trasporto e distribuzione per telecomunicazioni e cablaggi, di larghezza massima 10 cm e profondità pari a 30/35 cm

3) Per interventi sul suolo e nel suolo pubblico si intende qualsiasi occupazione e/o manomissione del suolo pubblico e privato, soggetto ad uso pubblico, diretta all'esecuzione di lavori.

4) Sono considerati **grandi interventi** le estensioni o ristrutturazioni di reti e/o servizi che interessano vaste superfici di suolo e/o aree di grande importanza ai fini del traffico.

5) Sono considerati **Operatori** tutti gli Enti, le Aziende e le Società che gestiscono le reti e gli impianti nonché tutti gli Enti, le Aziende e le Società che erogano i servizi sul territorio comunale.



Comune di Ozzero
Piano Urbano Generale dei Servizi nel Sottosuolo (PUGSS)
Regolamento

Art. 5 - Normativa di riferimento

1) Il presente regolamento è redatto secondo la vigente normativa di riferimento come di seguito elencata e alla quale si fa esplicito riferimento per quanto riguarda gli aspetti generali:

- **L.R. 11/3/05 n. 12** - *Legge per il Governo del Territorio.*
- **Regolamento regionale 28/2/2005 n. 3** - *Criteri guida per la redazione del PUGSS comunale.*
- **L.R. 14/01/2001 n. 1** – *Disciplina dei mutamenti di destinazione d'uso di immobili e norme per la dotazione di aree per attrezzature pubbliche e di uso pubblico*
- **Direttiva Presidenza del Consiglio dei ministri del 3/3/99** - *Razionale sistemazione nel sottosuolo degli impianti tecnologici.*
- **Decreto Legislativo 9 aprile 2008, n. 81** – *Testo unico sulla salute e sicurezza sul lavoro.*
- **Decreto Legislativo 19 novembre 1999, n. 528** - *Modifiche ed integrazioni al D.Lgs. 14 agosto 1996, n. 494, recante attuazione della direttiva 92/57/CEE in materia di prescrizioni minime di sicurezza e di salute da osservare nei cantieri temporanei o mobili.*
- **Decreto Legislativo 30 aprile 1992, n. 285** - *Nuovo Codice della Strada e s.m.i.*
- **D.P.R. 16 dicembre 1992, n. 495** - *Regolamento di esecuzione e di attuazione del Nuovo Codice della Strada*
- **Decreto Legislativo 15 novembre 1993, n. 507** - *Revisione ed armonizzazione dell'imposta comunale sulla pubblicità e del diritto sulle pubbliche affissioni, della tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche dei comuni e delle province nonché della tassa per lo smaltimento dei rifiuti solidi urbani a norma dell'art. 4 della L. 23 ottobre 1992, n. 421, concernente il riordino della finanza territoriale.*
- **Legge 31 luglio 1997, n. 249** - *Istituzione dell'Autorità per le garanzie nelle comunicazioni e norme sui sistemi delle telecomunicazioni e radiotelevisivo.*
- **Decreto Legislativo 15 dicembre 1997, n. 446** - *Istituzione dell'imposta regionale sulle attività produttive, revisione degli scaglioni, delle aliquote e delle detrazioni dell'Irpef e istituzione di una addizionale regionale a tale imposta, nonché riordino della disciplina dei tributi locali. (COSAP)*
- **Direttiva P.C.M. 3 marzo 1999** - *Razionale sistemazione nel sottosuolo degli impianti tecnologici*
- **D.L.vo 18 agosto 2000, n. 267** - *Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali.*
- **Legge 22 febbraio 2001, n. 36** - *Legge quadro sulla protezione dalle esposizioni a campi elettrici, magnetici ed elettromagnetici.*
- **Decreto del Presidente della Repubblica 8 giugno 2001, n. 327** - *Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità. (In vigore dal 1° luglio 2003)*
- **Legge 1 agosto 2002, n. 166** - *Disposizioni in materia di infrastrutture e trasporti.*
- **Decreto Legislativo 1 agosto 2003, n. 259** - *Codice delle comunicazioni elettroniche*
- **DPCM 8 luglio 2003** - *Fissazione dei limiti di esposizione, dei valori di attenzione e degli obiettivi di qualità per la protezione della popolazione dalle esposizioni a campi elettrici, magnetici ed elettromagnetici generati a frequenze comprese tra 100 kHz e 300 GHz.*
- **Decreto 10 agosto 2004 del Ministero Infrastrutture e Trasporti** - *Attraversamenti e parallelismi ferroviari*



Comune di Ozzero
Piano Urbano Generale dei Servizi nel Sottosuolo (PUGSS)
Regolamento

- **Legge 6 agosto 2008, n. 133** - *Disposizioni urgenti per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività, la stabilizzazione della finanza pubblica e la perequazione tributaria.*
- **Legge Regionale Lombardia 16 agosto 1982, n. 52** - *Norme in materia di opere concernenti linee ed impianti elettrici fino a 150.000 Volt.*
- **Norme CEI 11/4 - 11/17**
- **Norme UNI-CIG 9165 e 9860**
- **Legge 18 giugno 2009 n. 69** - *Disposizioni per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività nonché in materia di processo civile.*
- **Legge 7 agosto 1990 n. 241** - *Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*
- **Legge Regionale n. 26 del 12/12/2003** - *Disciplina dei servizi locali di interesse economico generale. Norme in materia di gestione dei rifiuti, di energia, di utilizzo del sottosuolo e di risorse idriche.*
- **DM 24/11/1984** - *Norme di sicurezza antincendio per il trasporto, la distribuzione, l'accumulo e l'utilizzazione del gas naturale con densità non superiore a 0,8*
- **DM 17/04/2008** - *Regola tecnica per la progettazione, costruzione, collaudo, esercizio e sorveglianza delle opere e degli impianti di trasporto del gas naturale con densità non superiore a 0,8.*
- **DM 16/04/2008** - *Regola tecnica per la progettazione, costruzione, collaudo, esercizio e sorveglianza delle opere e degli impianti di distribuzione del gas naturale con densità non superiore a 0,8.*
- **Legge 1089/1939** - *bellezze architettoniche ed archeologiche*
- **D.Lgs. 42/04** - *autorizzazione paesaggistica - funzione sub-delega ai comuni art. 80.1 L.R. 12/05*
- *Leggi regionali istitutive e disciplinanti i Parchi che dettano prescrizioni, limitazioni e coordinamento con le comunicazioni ai sensi del D.L 42/2004*
- **Legge Regionale 11/05/01 n. 11** - *Legge Regionale sull'elettromagnetismo*
- **Legge Regionale n. 3/09** - *Norme regionali in materia di espropriazione per pubblica utilità*
- **DM 23/02/1971 aggiornato con DM 10/08/2004** - *Norme tecniche per gli attraversamenti e per i parallelismi di condotte e canali convoglianti liquidi e gas con ferrovie ed altre linee di trasporto.*



Titolo II – Indirizzi di programmazione

Art. 6 – Programmazione comunale – Ufficio per il Sottosuolo

1) Compete al Comune di Ozzero svolgere le funzioni di coordinamento in materia di realizzazione delle opere relative alle reti dei servizi esistenti nel proprio territorio.

2) Presso l'Ufficio Tecnico Comunale opera, come riferimento sia per gli operatori esterni che per gli uffici comunali, apposita struttura tecnica comunale (Ufficio per il Sottosuolo) con funzioni di sportello per gli interventi sul suolo e nel sottosuolo pubblico, istituita ai sensi dell'art 12 Regolamento Regionale 3/05 e del DPCM 3/3/99 art. 19.

Il Comune, attraverso la suddetta struttura, predisporrà un'azione di programmazione rivolta al censimento delle opere ed alla verifica del loro stato, al grado di copertura del servizio ed all'organizzazione degli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria, svolgendo altresì, anche tramite il ricorso a Conferenze dei Servizi periodiche, un'azione di coordinamento con i gestori ed i privati al fine di favorire il contenimento dei costi sociali per la città e il controllo delle modalità di manomissione del suolo.

3) La programmazione degli interventi di nuova realizzazione, di potenziamento e di miglioramento delle reti, con esclusione riguardo ai lavori di manutenzione, di allacciamento o di riparazione, deve essere effettuata a lunga scadenza.

Gli interventi programmati devono essere inseriti nel programma triennale delle opere pubbliche e nel relativo aggiornamento annuale.

Art. 7 – Cartografia GIS

1) Il Comune di Ozzero si è dotato di apposita cartografia GIS finalizzata alla conoscenza dell'articolazione delle reti degli impianti dei pubblici servizi esistenti nel sottosuolo pubblico, onde migliorare l'informazione offerta ai privati, alle Aziende e agli Enti coinvolti e, al contempo, facilitarne il coordinamento.

2) La cartografia predisposta, redatta secondo le "Specifiche tecniche per il rilievo e la mappatura georeferenziata delle reti tecnologiche (art. 37, lett. d, L.R. n. 26/2003 e art. 4 L.R. n. 29/1979) approvate con deliberazione di Giunta Regionale 21/11/2007 n. 8/5900", è stata consegnata agli Operatori per la corrispondente verifica e integrazione.

3) Premesso che è nota l'impossibilità di costruire una cartografia analitica di assoluta precisione e completezza per tutte le reti sull'intero territorio comunale vista l'impossibilità di conoscere il tracciato originario storico di impianto di alcune parti della rete e vista l'impossibilità di gestire le informazioni riguardanti il tracciato delle reti all'interno delle proprietà private, il comune di Ozzero richiede agli Operatori collaborazione informativa riguardo alla condivisione e all'aggiornamento della mappatura delle reti così come rilevata dal Comune e come nota agli Enti medesimi.

4) Gli Operatori devono mantenere costantemente aggiornati gli archivi cartografici e informativi relativi ai propri impianti e devono renderli sempre disponibili al Comune senza alcun onere per lo stesso.



Comune di Ozzero
Piano Urbano Generale dei Servizi nel Sottosuolo (PUGSS)
Regolamento

5) Gli Operatori, nello scambio delle informazioni sull'occupazione e sulla manomissione del suolo pubblico, devono precisare l'ubicazione per ciascun tipo di impianto, indicando il lato della strada occupato, la profondità e la distanza da punti di riferimento degli edifici o altri punti singolari e la tipologia e dovranno altresì indicare le seguenti caratteristiche principali:

- per gas, acqua e fognatura: specifica della condotta, materiale e dimensione;
- per elettrodotti: tensione nominale, materiale e protezioni;
- per le reti di telecomunicazione: canalizzazioni, tubi affiancati e cavi in trincea, ove possibile, con specifica del materiale e della corrispondente dimensione.

Art. 8 - Conferenza dei Servizi

1) Al fine di programmare e coordinare i lavori da effettuarsi sul suolo e nel sottosuolo pubblico ovvero soggetto a servitù di uso pubblico, entro il 15 settembre di ciascun anno, il Dirigente dell'Ufficio per il Sottosuolo indice una conferenza dei servizi invitando gli Operatori concessionari dei pubblici servizi richiedenti o comunque interessati al rilascio delle autorizzazioni.

2) Gli interventi comportanti modifiche alla circolazione dei mezzi pubblici o interruzione nell'erogazione di altri servizi pubblici sono subordinati, qualora non vi siano accordi in materia preventivamente stipulati, alla indizione di ulteriore apposita conferenza dei servizi da parte del Dirigente dell'Ufficio per il Sottosuolo.

3) Alle conferenze dei servizi con Enti concessionari di pubblici servizi si applicano le disposizioni previste agli articoli 14 e 15 della legge 7 agosto 1990 n. 241 e successive modificazioni e integrazioni.

4) Alla conferenza dei servizi possono partecipare anche soggetti privati interessati che possono recepire le decisioni della conferenza dei servizi con specifici accordi da sottoscrivere ai sensi dell'articolo 11, della legge 7 agosto 1990 n. 241 e successive modifiche e integrazioni.

Art. 9 - Interventi urgenti da parte degli Enti erogatori dei servizi

1) Gli interventi d'urgenza e non programmabili, necessitati dall'esigenza di effettuare riparazioni per guasti che comportino rischio concreto di interruzione della corretta erogazione, vengono eseguiti direttamente dagli interessati con immediata e contestuale comunicazione (dichiarazione inizio attività, anche a mezzo fax o posta elettronica certificata) dell'inizio dei lavori all'Ufficio per il Sottosuolo del comune di Ozzero e, per le incombenze relative al traffico stradale, al comando di Polizia Locale. Tale comunicazione, che costituisce presa in carico del suolo con effetto dalla data di inizio lavori, dovrà essere compilata utilizzando il "modello F" riportato in calce.

2) Il richiedente si assume tutte le responsabilità civili e penali inerenti l'intervento, assumendo le necessarie cautele per non arrecare danni a persone o cose. Lo stesso richiedente dovrà, in ogni caso, eseguire i lavori in conformità alle disposizioni del Disciplinare Tecnico previsto al successivo art. 15 e sottoscritto annualmente per questa tipologia di lavori.



Comune di Ozzero
Piano Urbano Generale dei Servizi nel Sottosuolo (PUGSS)
Regolamento

Art. 10 - Programmi per grandi interventi

1) I grandi interventi devono essere accompagnati da idonei programmi generali.

I Programmi devono essere concordati tra tutti gli Operatori coinvolti, per evitare il susseguirsi di interventi nella stessa zona.

I programmi, completi degli elaborati grafici e delle previsioni temporali di intervento, devono essere presentati entro il 31 agosto di ogni anno.

Resta salva la possibilità da parte del Comune di Ozzero di chiedere la modifica di tali programmi in base all'esigenza di coordinare interventi di vari Enti, ovvero per la necessità di eseguire interventi di manutenzione ordinaria o straordinaria dei manti stradali o di altre opere di propria competenza.

2) Per motivate esigenze sopravvenute, è ammessa la possibilità di realizzare interventi non previsti nella pianificazione e programmazione

L'Operatore, in tal caso, è tenuto a presentare la domanda ed il progetto esecutivo dell'intervento redatto secondo le prescrizioni indicate e l'Ufficio per il Sottosuolo, verificata la congruità delle motivazioni addotte, istruisce la domanda assumendo ogni utile informazione presso gli altri uffici comunali interessati e propone, in via tecnica, eventuali modifiche ai percorsi indicati in relazione alle infrastrutture comunali esistenti, ai problemi connessi con le strade sensibili nonché alle esigenze di coordinamento con altri servizi esistenti sul suolo e nel sottosuolo.

3) Non rientrano nella programmazione annuale gli interventi di allacciamenti dalla rete principale all'utilizzatore e gli interventi di manutenzione degli impianti in caso di guasti o malfunzionamenti.

4) Rientrano altresì nella programmazione annuale gli interventi di manutenzione straordinaria programmata degli impianti interrati, quando gli stessi richiedano l'esecuzione di operazioni di sostituzione di cavi o di tratte di tubazione o comunque l'esecuzione di lavorazioni che necessitano la manomissione del fondo stradale e/o l'interruzione del traffico pedonale o viabilistico.

Art. 11 - Allacciamenti dalla rete principale all'utilizzatore

1) Per gli allacciamenti dalla rete principale di distribuzione all'utilizzatore, l'Ufficio per il Sottosuolo comunale preposto stabilisce la documentazione da presentare, le prescrizioni tecniche ed i tempi da osservare nell'esecuzione dei lavori qualora non già previsti nel Disciplinare Tecnico di cui al successivo articolo 15.

Art. 12 - Nuove strade e rifacimenti completi della pavimentazione e della segnaletica

1) Qualora il Comune proceda al completo rifacimento della pavimentazione di una strada o alla costruzione di una nuova strada o modifica di una esistente anche con la creazione di rotatorie, ne darà tempestiva notizia agli Operatori esercenti di pubblici servizi, affinché possano procedere preventivamente ad effettuare lavori di propria competenza che comportino la manomissione del fondo stradale.

Analogha comunicazione, se del caso anche con pubblici proclami, verrà resa ai proprietari delle aree prospicienti le suddette strade per consentire, in vista di possibili



Comune di Ozzero
Piano Urbano Generale dei Servizi nel Sottosuolo (PUGSS)
Regolamento

interventi edificatori nel medio termine, la preventiva realizzazione degli allacciamenti ai pubblici servizi o altri interventi connessi.

Analoghe indicazioni saranno inserite anche nei permessi a costruire e/o fornite in relazione alle DIA presentate presso il Comune. Le domande per il rilascio della relativa autorizzazione alla manomissione del suolo dovranno essere presentate entro il termine indicato nella comunicazione resa dal Comune ed i relativi lavori eseguiti entro le date indicate nell'autorizzazione.

2) Il rilascio, a seguito di corrispondente richiesta, di autorizzazione di manomissione della strada asfaltata di recente, è subordinato, nei primi due anni dalla data del rifacimento e fermo restando il riconoscimento di indennizzo ai sensi del successivo art. 26, all'effettuazione di un ripristino definitivo con un'area d'intervento stabilita dall'Ufficio per il Sottosuolo, che sarà, in ogni caso, estesa a tutta la larghezza della carreggiata e per una lunghezza pari alla parte prospiciente la proprietà interessata con un minimo di m 10.

3) Le previsioni di cui al precedente comma sono a carico dell'utilizzatore qualora la manomissione del fondo stradale sia causata dalla realizzazione di nuovi allacciamenti.

4) Le previsioni di cui al precedente comma n. 2 non si applicano in caso di interventi dettati da esigenze di manutenzioni o ripristini per malfunzionamenti o guasti degli impianti. In tal caso l'intervento dovrà essere eseguito secondo le prescrizioni contenute nel Disciplinare Tecnico di cui al successivo articolo 15.



Titolo III – Strumenti Amministrativi

Art. 13 – Titolo abilitativo

1) Ogni operatore che intende eseguire interventi di installazione di nuovi sistemi a rete o di manutenzione di quelli esistenti, nonché interventi su manufatti posti sul suolo pubblico, deve presentare domanda di autorizzazione all'Ufficio per il Sottosuolo comunale, allegando il relativo progetto.

Da questo atto si svilupperà l'iter che porta alla concessione dell'autorizzazione ad intervenire sulle infrastrutture pubbliche.

2) La predisposizione dei progetti esecutivi dei lavori di cui si chiede autorizzazione deve:

- garantire la continuità di tutti i pubblici servizi e l'integrità dei corrispondenti impianti di canalizzazione ricadenti nella zona da occupare;
- verificare, in via preventiva sulla cartografia GIS comunale e in via esecutiva mediante le necessarie indagini - l'esistenza di tali impianti lungo il tracciato;
- salvaguardare, dove possibile, il verde urbano o garantire una successiva piantumazione;
- assicurare che il riempimento delle trincee di scavo ed il ripristino della superficie manomessa sia eseguito a regola d'arte.

Art. 14 – Domanda e rilascio di autorizzazione

1) Chiunque intenda manomettere per qualsiasi ragione il suolo pubblico o aperto al pubblico transito, è tenuto a presentare al Comune domanda o comunicazione, ai sensi delle specifiche sotto riportate, corredata di tutti gli elaborati necessari e richiesti, nonché altri eventuali provvedimenti abilitativi richiesti da leggi e regolamenti vigenti.

2) La domanda deve essere redatta in carta legale (bollo), su appositi modelli depositati presso l'Ufficio per il Sottosuolo, ed inviata o consegnata all'Ufficio Protocollo del Comune.

2.1) La domanda, debitamente sottoscritta dal privato, Ente o Società (in persona del suo Legale rappresentante) che ha interesse all'esecuzione delle opere, deve:

- a) specificare generalità, codice fiscale o Partita IVA e residenza del richiedente o, nel caso di persone giuridiche, ragione, sede sociale e generalità del legale rappresentante.
I privati cittadini dovranno comunicare l'elezione di domicilio per tutte le comunicazioni presso il Direttore dei Lavori e le società erogatrici di servizi dovranno individuare un responsabile/Direttore dei lavori.
- b) indicare lo scopo per cui si intende intervenire sul suolo, la precisa ubicazione dell'intervento, le dimensioni dello stesso, il tipo di pavimentazione interessata dalla rottura e i tempi previsti per l'esecuzione;
- c) essere corredata



Comune di Ozzero
Piano Urbano Generale dei Servizi nel Sottosuolo (PUGSS)
Regolamento

- da elaborati grafici (planimetrie e sezioni) in numero e scala tali da individuare l'opera da eseguire, (dovranno essere precisati i mq. di scavo);
 - da adeguata documentazione fotografica della zona in cui si realizza l'intervento;
 - dai pareri degli organi competenti riguardo ai vincoli eventualmente presenti come ad esempio il "vincolo ambientale" (Legge n° 1497/1939) e il "vincolo idrogeologico" (R.D.L. n° 3267/1923);
 - dal parere dell'Ente Parco della Valle del Ticino per le opere ricadenti all'interno dell'area Parco;
 - dal parere dell'Ente proprietario della strada per le opere ricadenti su strade non comunali (art. 26 comma 3 D.Lgs. 285/92).
- d)** indicare il nominativo del Direttore o del Responsabile dei Lavori il quale deve:
- d1** controfirmare la domanda in segno di accettazione dell'incarico;
 - d2** dichiarare che saranno eseguite tutte le opportune indagini per verificare che lo scavo e la posa di nuove tubazioni, condotte, cavi e quant'altro sarà compatibile con la presenza di manufatti o altri impianti presenti nel sottosuolo;
 - d3** impegnarsi al rispetto delle prescrizioni tecniche che verranno impartite in sede di rilascio dell'autorizzazione alla manomissione di suolo pubblico;
 - d4** comunicare le date previste di inizio e termine dei lavori;
 - d5** impegnarsi a redigere, alla fine dei lavori, il certificato di regolare esecuzione, controfirmato dall'Impresa esecutrice;
- e)** contenere la dichiarazione da parte del richiedente/titolare dell'autorizzazione e dall'impresa di ottemperare a quanto disposto dalle normative di cui al D.Lgs. 09/04/2008, n. 81 e successive modifiche ed integrazioni, nonché le indicazioni del nominativo del responsabile la sicurezza (che può essere lo stesso Direttore dei Lavori).

2.2) Sulla base della domanda e della documentazione ad essa allegata, se non risulteranno motivi ostativi, verrà predisposto il Disciplinare Tecnico per l'esecuzione dei lavori di cui al successivo art. 15 e calcolata la cauzione da versare a garanzia della loro esecuzione a regola d'arte.

La trasmissione al richiedente del Disciplinare Tecnico e la comunicazione dell'ammontare della cauzione, saranno effettuati entro giorni 10 (dieci) dalla data di arrivo della domanda al Protocollo, salvo il tempo eventualmente necessario per l'acquisizione di pareri non di competenza dell'Ufficio che istruisce la pratica. La richiesta di integrazione della documentazione necessaria all'istruttoria comporta l'interruzione del termine di cui sopra, per una sola volta, sino ad avvenuta produzione di quanto richiesto.

Dell'interruzione del termine è data comunicazione al richiedente.

L'autorizzazione sarà rilasciata entro giorni 10 (dieci) dalla restituzione del Disciplinare Tecnico, debitamente firmato dal richiedente per accettazione delle relative condizioni e dal Direttore dei Lavori per presa visione delle prescrizioni tecniche alle quali è subordinata l'esecuzione dei lavori e dalla presentazione della ricevuta dell'avvenuto versamento della cauzione.

2.3) La domanda carente dei dati chiesti e/o non completa della documentazione prevista dovrà essere integrata entro il termine perentorio di giorni 10 dalla



Comune di Ozzero
Piano Urbano Generale dei Servizi nel Sottosuolo (PUGSS)
Regolamento

corrispondente richiesta formulata dall'Ufficio. In caso contrario verrà dichiarata improcedibile e archiviata senza seguito.

2.4) L'autorizzazione di manomissione suolo pubblico viene rilasciata dal Dirigente competente in materia (con bollo fornito dal richiedente) e senza pregiudizio per i diritti di terzi. Costituisce parte integrante dell'autorizzazione e viene alla stessa allegato, il "Disciplinare Tecnico" per l'esecuzione dei lavori di scavo e ripristino provvisorio e definitivo.

2.5) La data di inizio lavori dovrà essere opportunamente concordata con la Polizia Locale anche in funzione dell'eventuale necessità dell'emissione di provvedimento di modifica della viabilità o dell'acquisizione di apposito nulla osta di competenza della Polizia Locale stessa ed alla quale andrà richiesto con separata istanza.

2.6) L'inizio dei lavori dovrà essere necessariamente preceduto:

- a) dalla presa in carico dell'area da parte del titolare dell'autorizzazione o da un suo delegato (con esclusione dell'impresa esecutrice dei lavori), previa sottoscrizione di apposito elaborato ricognitivo dello stato dei luoghi
- b) dalla presentazione di copia di idonea polizza assicurativa per responsabilità civile (polizza stipulata dal titolare dell'autorizzazione ovvero polizza di carattere generale stipulata dall'impresa esecutrice dell'intervento) a copertura di tutti i rischi per danni a persone e cose eventualmente derivanti a terzi o al Comune stesso nel corso dell'esecuzione dei lavori e/o in dipendenza dei medesimi.
- c) dalla produzione di eventuale ordinanza di modifica della viabilità rilasciata dalla Polizia Locale come previsto al precedente punto 7)
- d) dalla produzione di copia di eventuali autorizzazioni di consensi e nulla osta di altri enti/autorità previsti dalle vigenti normative.

2.7) L'autorizzazione ha validità secondo tempi e scadenze previste dal Disciplinare Tecnico.

2.8) La dichiarazione di fine dei lavori deve essere corredata da:

- a) certificato di regolare esecuzione
- b) (se trattasi di estensione o potenziamento delle reti esistenti): rilievo dettagliato georeferenziato dei nuovi manufatti, sia su base cartacea, sia in formato shape o .dwg/.dxf onde permettere all'Ufficio per il Sottosuolo di aggiornare la cartografia GIS vigente.

3) Gli interventi d'emergenza degli Enti erogatori dei servizi dettati da malfunzionamento o guasti agli impianti vengono autorizzati con procedura semplificata.

La procedura prevede, così come indicato al precedente articolo 9 comma 1, la presentazione a mezzo fax o posta elettronica certificata del modello F allegato in calce, che costituisce presa in carico del suolo con effetto dalla data di inizio dei lavori.

4) Gli interventi di installazione di reti e impianti di comunicazione elettronica in fibra ottica sono realizzabili mediante denuncia di inizio attività e secondo i dettami di cui al Titolo II, Capo I, Articolo 2 della legge 6 agosto 2008, n. 133 – *Conversione in legge, con modificazioni, del D.Lgs. 25 giugno 2008, n. 112, recante disposizioni urgenti per*



Comune di Ozzero
Piano Urbano Generale dei Servizi nel Sottosuolo (PUGSS)
Regolamento

lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività, la stabilizzazione della finanza pubblica e la perequazione tributaria.

5) Per le opere realizzate in assenza o in difformità di autorizzazione, fermo restando l'applicazione delle sanzioni di legge e dei regolamenti comunali, il titolare dell'opera abusiva dovrà presentare domanda di sanatoria allegando tutti i documenti previsti ai commi precedenti.

Gli uffici preposti del Comune, vista la domanda presentata e dopo la valutazione tecnica dell'opera eseguita possono:

- a) concedere l'autorizzazione in sanatoria applicando le sanzioni previste
- b) negare l'autorizzazione in sanatoria per i lavori eseguiti dal titolare della manomissione di suolo pubblico nelle sotto elencate ipotesi:
 - b1)** nel caso in cui il servizio realizzato abbia danneggiato parzialmente o totalmente strutture, servizi pubblici o di pubblica utilità,
 - b2)** nel caso di interferenza con la realizzazione di un opera pubblica in fase di progettazione o di esecuzione.

Nei suddetti casi il Titolare della domanda/della denuncia/della comunicazione, fermo restando l'obbligo di risarcimento danni, dovrà effettuare il ripristino a proprie spese e cure.

Art. 15 – Disciplinare Tecnico

1) Il Disciplinare Tecnico contiene tutte le condizioni e prescrizioni tecniche necessarie per l'esecuzione dei lavori ed è redatto, in funzione del singolo intervento da assentire, in conformità allo schema tipo approvato con apposito provvedimento del competente Dirigente nel rispetto dei principi stabiliti dal presente Regolamento.

Per le società erogatrici di servizi è prevista, all'inizio di ciascun anno solare, la sottoscrizione di un solo Disciplinare Tecnico riferito a tutte le diverse tipologie di lavori. In sede di prima applicazione del presente Regolamento, il suddetto disciplinare verrà predisposto e sottoscritto entro sessanta giorni dall'entrata in vigore del regolamento medesimo.

2) Il Titolare dell'autorizzazione è tenuto a rispettare e a far rispettare tutte le condizioni e prescrizioni tecniche contenute nel disciplinare suddetto, che sarà allegato all'autorizzazione, pena l'applicazione delle sanzioni previste dalla vigente normativa e/o dal disciplinare stesso nonché l'eventuale revoca dell'autorizzazione stessa con conseguente intervento surrogatorio del Comune, con spese a carico dello stesso Titolare inadempiente qualora ritenuto necessario.

3) E' riportato, in allegato A, il contenuto minimo tipo per la redazione del Disciplinare Tecnico.

Art. 16 – Condizioni particolari di intervento

1) Se ritenuto necessario da parte del Comune (per viabilità, punti nodali del traffico, fiere, mercati, esposizioni, eventi speciali, manifestazioni sportive) l'autorizzazione può prevedere l'esecuzione dei lavori in più turni giornalieri, compreso il sabato e giorni



Comune di Ozzero
Piano Urbano Generale dei Servizi nel Sottosuolo (PUGSS)
Regolamento

festivi, o, in casi particolari, di notte, con ogni onere a carico del richiedente, cui spetta anche l'obbligo di ottenere le necessarie autorizzazioni da parte dei competenti uffici.

Art. 17 – Revoca, sospensione e decadenza dell'autorizzazione

- 1) E' facoltà del Comune, per ragioni di pubblico interesse, revocare o sospendere le autorizzazioni già rilasciate anche a lavori già iniziati. La chiusura dello scavo ed eventuale riapertura avverrà a cura e spese del Comune
- 2) L'inosservanza dei tempi assegnati dal Disciplinare Tecnico, rispettivamente, per la presa in carico dell'area e l'inizio dei lavori, ovvero il cumulo delle penali per un importo complessivo superiore alla garanzia prestata ai sensi del successivo art. 25, comportano la decadenza dell'autorizzazione già rilasciata.
- 3) La decadenza dell'autorizzazione alla manomissione di suolo pubblico viene pronunciata dal competente Dirigente, con apposito provvedimento di natura dichiarativa.

Art. 18 – Proroga e rinuncia all'esecuzione dei lavori

- 1) Il termine fissato per l'esecuzione dei lavori può essere prorogato, su richiesta motivata e documentata, unicamente se il ritardo deriva da cause non prevedibili e non imputabili a colpa del titolare dell'autorizzazione/impresa esecutrice. Le proroghe devono essere richieste con lettera presentata all'Ufficio Protocollo prima della scadenza del suddetto termine; in caso contrario l'interessato deve ottenere a tutti gli effetti una nuova autorizzazione.
- 2) Allo stesso modo le rinunce all'esecuzione dei lavori devono essere motivate e comunicate prima della data prevista per l'inizio dei lavori, con lettera presentata all'Ufficio Protocollo.
In questo caso non sussisterà alcun titolo per il rimborso dei diritti di istruttoria.



Titolo IV – Prescrizioni tecniche ed obblighi

Art. 19 – Prescrizioni generali

1) Gli Enti, le Aziende ed i privati devono garantire l'adozione di ogni presidio per tutelare l'incolumità delle persone e delle cose durante i lavori e successivamente fino al ripristino definitivo e alla ripresa in carico.

Art 20 – Esecuzione dei lavori, prescrizioni tecniche e segnaletica di cantiere

1) I lavori dovranno essere eseguiti secondo le norme contenute nel “Disciplinare Tecnico con le condizioni generali per l'esecuzione dei lavori e dei ripristini provvisori e definitivi delle pavimentazioni di strade, marciapiedi e spazi pubblici o aperti al pubblico transito”. La sottoscrizione Disciplinare Tecnico da parte del titolare dell'autorizzazione costituisce atto obbligatorio ed imprescindibile per l'inizio e l'esecuzione dei lavori.

2) Nelle aree di seguito elencate occorre, altresì, tenere presenti le ulteriori prescrizioni dettate dalle specifiche discipline di settore:

■ strade statali

L'autorizzazione sarà subordinata al benessere dell'ANAS.
Dovranno essere osservate le disposizioni impartite dall'ANAS.

■ strade provinciali

L'autorizzazione sarà subordinata al benessere dell'Amministrazione Provinciale.
Dovranno essere osservate le disposizioni impartite dalla Provincia di Milano.

■ strade private

L'autorizzazione sarà subordinata al benessere dei privati proprietari.

■ strade con manutenzione gestita da consorzio stradale

Trattandosi di strade consorziali, l'autorizzazione sarà subordinata al benessere del Consorzio.

■ strade ed aree all'interno del Parco della Valle del Ticino

Occorre tenere presente le disposizioni e le condizioni impartite dal Parco stesso ed acquisire gli opportuni pareri.

■ torrenti o acque demaniali

Nel caso di attraversamenti di acque pubbliche, l'autorizzazione sarà subordinata al benessere della Regione Lombardia – Servizio Opere Pubbliche e Difesa del Suolo o del Comune di Ozzero Tutela Ambientale per la rete idrica minore, nonché, ove del caso, corredato da autorizzazione/nulla osta del Parco della Valle del Ticino.

■ presenza di dossi o paletti dissuasori di traffico o segnaletica orizzontale

Durante i lavori dovrà essere prestata particolare cura ai “dossi rallentatori di velocità”, ai paletti dissuasori e alla segnaletica orizzontale.
Nel caso di manomissione degli stessi con le lavorazioni, gli stessi dovranno essere riposizionati o reintegrati a perfetta regola d'arte.



Comune di Ozzero
Piano Urbano Generale dei Servizi nel Sottosuolo (PUGSS)
Regolamento

3) Per gli allacciamenti alla pubblica fognatura, premesso che l'allacciamento potrà essere eseguito esclusivamente dalla società AMIACQUE in qualità di ente gestore della fognatura, occorre tenere presenti le seguenti particolari prescrizioni:

a. Il collegamento degli scarichi alla fognatura pubblica, dovrà essere realizzato secondo le prescrizioni tecniche di cui all'allegato C "Regolamento di Fognatura" e previo ottenimento dell'autorizzazione ad eseguire i lavori e del permesso di allacciamento, secondo la normativa vigente.

b. Il permesso di allacciamento e l'autorizzazione ad eseguire i lavori emessi dall'Ufficio per il Sottosuolo, conterrà anche l'autorizzazione per la manomissione di suolo pubblico e le conseguenti disposizioni del Disciplinare Tecnico.
Il permesso/autorizzazione verrà, pertanto, rilasciato secondo la disciplina dettata dal presente regolamento.

c. Prima dell'immissione in pubblica fognatura ogni scarico dovrà essere dotato di adeguato pozzetto di ispezione da collocarsi sulla proprietà del richiedente.

d. Nel caso di immissione di scarichi in corsi d'acqua, fossi colatori, sul suolo e/o sottosuolo (quindi non nella pubblica fognatura), il richiedente, oltre alla citata istanza di rottura del suolo, dovrà inoltrare apposita domanda di autorizzazione allo scarico ai sensi del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. e dei regolamenti regionali n. 3 e n. 4 del 24 marzo 2006 presso i competenti Enti delegati al rilascio dell'autorizzazione allo scarico.

Art. 21 – Condotta dei lavori

1) La manomissione e l'esecuzione degli scavi ed i relativi ripristini sono eseguiti, a perfetta regola d'arte, a cura e spese dei titolari delle autorizzazioni e dell'Impresa esecutrice dei lavori secondo le modalità e le prescrizioni tecniche indicate nel presente Regolamento, nel Disciplinare Tecnico e nell'autorizzazione, eventualmente integrate con quelle opere che saranno ritenute idonee dai tecnici comunali dell'Ufficio per il Sottosuolo e dei Lavori Pubblici ad assicurarne la durata in relazione alle manomissioni.

In particolare si dovrà fare riferimento al "Disciplinare Tecnico" con le condizioni generali per l'esecuzione dei lavori e dei ripristini provvisori e definitivi delle pavimentazioni di strade e marciapiedi" differenziate per tipologia di pavimentazione e d'intervento.

2). Nel caso in cui, ad esecuzione avvenuta dei lavori di ripristino, provvisorio o definitivo, si rilevi che gli stessi non siano eseguiti a regola d'arte, il Comune diffiderà i titolari dell'autorizzazione a porre in essere idonee misure di carattere provvisoria a garanzia della pubblica e privata incolumità e ad eseguire i necessari lavori, assegnando un termine perentorio per l'esecuzione degli stessi.

3) Decorso il termine assegnato, fermo restando la possibilità di prorogare detti termini su motivata richiesta del titolare dell'autorizzazione, il Comune provvederà direttamente alla loro esecuzione in danno del titolare dell'autorizzazione a mezzo dell'Impresa incarica della manutenzione delle strade comunali (i prezzi applicati per il ripristino saranno determinati sulla base dei prezzi pubblicati nel listino vigente della



Comune di Ozzero
Piano Urbano Generale dei Servizi nel Sottosuolo (PUGSS)
Regolamento

C.C.I.A.A. di Milano, maggiorati di una penale commisurata in percentuale all'importo complessivo dei lavori).

4) Fermo restando quanto sopra descritto, il Concessionario e l'impresa esecutrice dei lavori sono tenuti, a proprie cure e spese, al controllo, mediante una manutenzione ordinaria e straordinaria dei lavori eseguiti, nel periodo compreso tra l'inizio dei lavori e la riconsegna dell'area, con relativa presa in carico da parte del Comune.
Resta, in ogni caso, impregiudicata l'ultrattività della garanzia prevista al successivo articolo 25 (possibilità di rivalsa ancora per un anno dopo la presa in consegna).

Art. 22 – Riconsegna delle aree pubbliche o aperte al pubblico transito al Comune e rilascio benessere finale a seguito di regolare esecuzione

1) Entro 60 giorni dalla data di presentazione all'ufficio protocollo del Comune di Certificato di Regolare Esecuzione redatto dal Direttore dei Lavori, il competente Ufficio, qualora ad esito delle opportune verifiche risulti che i lavori sono stati correttamente eseguiti nel rispetto delle prescrizioni del Disciplinare Tecnico, procederà al rilascio del benessere finale sui lavori stessi ed alla compilazione di apposito verbale per la riconsegna del suolo pubblico al Comune.
Decorso inutilmente il suddetto termine, la parte di suolo pubblico oggetto dell'autorizzazione si intende, comunque, riconsegnata al Comune.

2) Resta inteso che i titolari delle autorizzazioni restano responsabili, civilmente e penalmente, dei danni derivati da avvallamenti e da ogni degrado che si verifichi sull'area oggetto dell'intervento a causa dei lavori da essi eseguiti. Se ritenuto necessario, il Comune provvederà ad una verifica e prova con carotaggio sull'idoneità dei materiali impiegati per il rinterro e ripristino a spese del concessionario.

Art. 23 – Responsabilità e obblighi del titolare dell'autorizzazione

1) Il titolare dell'autorizzazione ha l'obbligo del rispetto delle disposizioni previste dal D.Lgs 30/4/92 n. 285 e s.m.i. - Nuovo Codice della Strada e del D.P.R. 16/12/92 n. 495 e s.m.i. - Regolamento attuazione del codice della strada.

In caso di impianti di telecomunicazioni, il titolare dell'autorizzazione ha l'obbligo del rispetto delle disposizioni previste al Capo V del Codice delle comunicazioni elettroniche di cui al D.Lgs. 1 agosto 2009 n. 259 e s.m.i., così come sancito dall'articolo 6 della legge 18 giugno 2009, n. 69 – *Disposizioni per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività nonché in materia di processo civile*.

2) I lavori dovranno essere condotti nel rispetto delle disposizioni del D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81 – *Testo unico sulla salute e sicurezza sul lavoro* direttive CEE per le prescrizioni minime di sicurezza e di salute da attuare nei cantieri temporanei o mobili.

3) Il titolare dell'autorizzazione ha l'obbligo della manutenzione di chiusini, caditoie, camerette e delle relative superfici circostanti anche dopo l'emissione del certificato di regolare esecuzione da parte del Comune: in particolare, in caso di segnalazione di cedimenti o ammaloramenti della pavimentazione nonché di asperità e rumore provocati dai chiusini, è fatto obbligo al Concessionario di apporre immediatamente



Comune di Ozzero
Piano Urbano Generale dei Servizi nel Sottosuolo (PUGSS)
Regolamento

l'opportuna segnaletica stradale al fine di garantire l'incolumità pubblica e di intervenire quanto prima per eliminare il pericolo segnalato.

4) In caso di accertata violazione delle sopra richiamate disposizioni, con pericolo per la salute dei lavoratori il Comune eserciterà il potere di controllo fino alla sospensione cautelare del cantiere e segnalazione alle autorità competenti.



Titolo V – Regime tariffario e sanzionatorio

Art. 24 – Canone di occupazione del suolo e del sottosuolo pubblico

1) Il rilascio di tutte le autorizzazioni alla manomissione del suolo su aree pubbliche o aperte al pubblico transito è subordinato al pagamento del canone di occupazione di suolo pubblico, come stabilito nel vigente Regolamento Comunale.

Art. 25 – Deposito cauzionale/fidejussione.

1) E' a totale carico del soggetto titolare dell'autorizzazione ogni responsabilità per qualsiasi danno o molestia che dovesse derivare al Comune o a terzi durante e/o in dipendenza dell'esecuzione dei lavori.

A tal fine, il titolare dell'autorizzazione o l'esecutore materiale dei lavori, dovrà disporre di apposita copertura assicurativa a garanzia di tutti i correlati rischi da depositare all'Ufficio per il Sottosuolo prima della presa in consegna del suolo.

Il soggetto titolare dell'autorizzazione dovrà, altresì, esibire, all'atto della richiesta, idonea polizza fidejussoria assicurativa o bancaria a garanzia della realizzazione a regola d'arte delle opere, da commisurarsi alla spesa prevista per l'apertura e la chiusura degli scavi effettuati su suolo pubblico.

Tale garanzia potrà essere liberata solo a collaudo positivo effettuato e verbalizzato da tecnici comunali.

2) Il deposito cauzionale è versato a garanzia della esecuzione a regola d'arte dei lavori di ripristino delle aree pubbliche o aperte al pubblico transito e del pagamento delle sanzioni/penali previste dal Disciplinare Tecnico

L'entità della cauzione, la cui misura minima è comunque stabilita in € 1.000,00, sarà, di volta in volta, determinata dall'Ufficio per il Sottosuolo in base alla tipologia del ripristino da eseguire ed alla superficie interessata dal ripristino medesimo.

3) Ai fini della quantificazione della cauzione, gli oneri di ripristino saranno annualmente definiti con apposita determinazione del competente dirigente in funzione dei più aggiornati prezzi di mercato, secondo i listini della Camera di Commercio di Milano e tenendo conto dell'eventuale incidenza delle variazioni degli indici ISTAT.

4) A garanzia della corretta esecuzione delle relative opere di ripristino relative ad interventi urgenti di riparazione guasti ed allacciamenti a rete, le società erogatrici di servizi, dovranno provvedere, in luogo della costituzione, volta per volta, di deposito cauzionale, a prestare, all'inizio di ciascun anno solare, apposita fidejussione (bancaria o assicurativa) per un importo che verrà preventivamente definito con il competente Ufficio per il Sottosuolo sulla base degli interventi di tale tipologia effettuati nell'anno precedente.

Quanto sopra previa sottoscrizione di apposito Disciplinare Tecnico.

5) Il deposito cauzionale dovrà essere costituito mediante versamento in contanti presso il Tesoriere Comunale o nelle altre forme previste dalla legge. In alternativa, la cauzione potrà essere costituita anche mediante fideiussione da parte di Istituti Bancari o Assicurativi a ciò autorizzati, della durata di mesi 12, tacitamente rinnovabile, salvo assenso del Comune al relativo svincolo.



Comune di Ozzero
Piano Urbano Generale dei Servizi nel Sottosuolo (PUGSS)
Regolamento

Tale fideiussione dovrà contenere l'obbligo dell'assenso del Comune per qualsivoglia modifica, nonché espressa dichiarazione di rinuncia della preventiva escussione del debitore principale e ad eccepire il decorso del termine di cui, rispettivamente agli articoli 1944 e 1957 del Codice Civile, e l'impegno del pagamento della somma garantita entro il termine massimo di giorni trenta dalla semplice richiesta scritta del Comune.

6) Fermo restando quanto sopra, per gli Enti Pubblici od erogatori di pubblici servizi, in caso di incameramento parziale o totale, da parte del Comune, della cauzione/fidejussione prestata in relazione agli interventi di ordinaria esecuzione, la stessa dovrà essere immediatamente integrata sino al raggiungimento dell'importo originariamente garantito. (Nel caso di interventi a rete di rilevante importanza, il valore del deposito cauzionale viene stabilito in €/al metro quadrato di superficie interessata dal ripristino con atto del Dirigente).

7) Lo svincolo del deposito cauzionale/fideiussione avverrà non oltre mesi 12 dalla data di ricezione del certificato di regolare esecuzione redatto dal direttore dei lavori, sempre che non si siano verificati avvallamenti o deformazioni del piano viabile dovuti al non corretto ripristino e non rilevabili immediatamente al momento della visita tecnica.

8) Poiché i lavori dovranno essere completamente eseguiti ed ultimati entro i termini stabiliti dall'autorizzazione e dal Disciplinare Tecnico, il mancato rispetto del termine, costituisce motivo ostativo allo svincolo della cauzione e comporta l'immediato introito del deposito cauzionale/escussione della fidejussione.

Art. 26 – Indennizzo per degrado di suolo pubblico (diritto di ristoro)

1) L'apertura ed il ripristino di scavi stradali, ancorché eseguiti a perfetta "regola d'arte" e fermo restando l'obbligo di rifacimento secondo le prescrizioni del Disciplinare Tecnico, provocano comunque il precoce degrado del "corpo stradale" che comporta per il Comune un aggravio nelle spese di manutenzione.

In relazione al corrispondente maggior onere derivante alla collettività, il titolare dell'autorizzazione è tenuto, pertanto, al versamento al Comune di una indennità calcolata sulla base di un prezzario determinato annualmente con apposita deliberazione della Giunta Comunale.

Tale indennità è dovuta in relazione a tutti gli interventi effettuati nei primi quattro anni dal rifacimento del manto stradale.

2) Per i "grandi interventi" di cui al precedente art. 10, non inseriti nella programmazione annuale ed effettuati nell'arco temporale suddetto, l'indennità è commisurata ai costi relativi al completo rifacimento del manto stradale relativo al tratto di strada interessato dalla manomissione.

3) Le somme incamerate dall'Amministrazione Comunale a titolo di indennizzo quale onere specifico, avranno destinazione vincolata all'esecuzione di opere di manutenzione delle reti tecnologiche gestite dal Comune.



Comune di Ozzero
Piano Urbano Generale dei Servizi nel Sottosuolo (PUGSS)
Regolamento

4) Gli Operatori individuano, all'interno del Disciplinare Tecnico sottoscritto annualmente, l'ammontare e le modalità di pagamento di tale indennizzo ovvero l'esenzione da esso ai sensi della normativa specifica di settore.

Art. 27 – Sanzioni

1) L' inosservanza delle norme previste dal presente Regolamento, salvo che il fatto non costituisca reato o sia comunque sottoposto a diversa disciplina sanzionatoria stabilita da leggi speciali, verrà punita con l'applicazione di una sanzione amministrativa pecuniaria ai sensi dell'art. 7 bis del D. Lgs. 18.08.2000 n. 267 e s.m.i., secondo le modalità di cui alla Legge 24.11.1981 n. 689.

2) Nel caso in cui il trasgressore non si avvalga della facoltà di pagamento in misura ridotta, espressamente riconosciuta dall'art. 16 della sopra richiamata L. 689/81, la sanzione sarà determinata dal competente Dirigente in relazione alla natura e gravità della violazione contestata e del disagio procurato, valutati dai tecnici comunali anche su segnalazione del Comando di Polizia Locale.

In sede di contestazione della violazione, saranno, altresì, impartite prescrizioni ed assegnati termini per la regolarizzazione delle situazioni di anomalia riscontrate.



Allegato A

Contenuto minimo tipo del “Disciplinare Tecnico”



Comune di Ozzero
Piano Urbano Generale dei Servizi nel Sottosuolo (PUGSS)
Regolamento

ALLEGATO al provvedimento autorizzativo n. del

Premessa

Di seguito si forniscono le indicazioni generali a cui l'Operatore dei Servizi a Rete dovrà attenersi nell'esecuzione delle proprie opere, preventivamente autorizzate dall'Amministrazione, fatta salva la possibilità di fornire, da parte di quest'ultima, ulteriori specifiche prescrizioni in funzione della peculiarità dei luoghi oggetto dei lavori da parte dell'Operatore.

L'Operatore dovrà attenersi alle seguenti prescrizioni, nonché alle norme di legge vigenti, anche qualora l'autorizzazione sia rilasciata per silenzio-assenso, ovvero qualora l'Operatore si avvalga dello strumento DIA, piuttosto che per gli interventi che debbano essere eseguiti con urgenza per il ripristino del servizio a seguito di un guasto.

A. Prima dell'inizio dei lavori l'Operatore dovrà:

- qualora necessario, collocare opportuna segnaletica di divieto di sosta temporaneo, dandone informativa, a mezzo fax, o posta elettronica certificata, all'Ufficio Tecnico e all'Organo di vigilanza stradale.
- qualora i lavori comportino la chiusura parziale o totale della strada, richiedere specifica Ordinanza all'Organo di vigilanza stradale;
- informare, a mezzo fax, o posta elettronica certificata, almeno 24 ore prima dell'inizio dei lavori (ad esclusione degli interventi per guasto), l'Ufficio Tecnico del Comune di Ozzero e l'Organo di vigilanza stradale, della data e dell'ora di inizio lavori, della Ditta esecutrice i lavori, del nominativo del referente dei lavori, della data presunta di fine lavori, dichiarando il titolo autorizzativo degli stessi;
- coordinarsi con gli altri Operatori dei Servizi a Rete operanti nell'ambito territoriale dell'Amministrazione, il cui elenco e i relativi riferimenti (tel, fax, e-mail) sono disponibili all'Ufficio Tecnico Comunale nonché sul sito del Comune di Ozzero;
- effettuare un'opportuna indagine del sottosuolo relativo alla fascia interessata dall'intervento, al fine di verificare la presenza di eventuali preesistenze che potrebbero generare vincoli e/o preclusioni ai lavori.

In ogni caso l'operatore è responsabile dell'assunzione delle notizie circa l'esistenza ed il rispetto dei manufatti pubblici o privati esistenti sul suolo (pavimentazioni, cordonature, piante, segnaletica, fontanelle, idranti, impianti per pubblica illuminazione, energia elettrica, telefoni ecc.) e nel sottosuolo (condutture di fognatura, di acqua, di gas, di cavi elettrici, telefonici, ecc.) i quali debbono sempre essere salvaguardati ed eventualmente ripristinati a proprie spese.

B. Nello svolgimento dei lavori, l'Operatore dovrà:

- adottare idonea segnaletica di cantiere, prevista per legge. Le delimitazioni e la segnalazione del cantiere dovranno essere collocate e mantenute in efficienza secondo quanto prescritto dalla normativa vigente (D. LGS. 30 aprile 1992 n. 285 "Nuovo Codice della Strada" e relativo Regolamento di esecuzione e di attuazione).
- garantire lo scorrimento del traffico veicolare e/o pedonale, anche qualora debba provvedere alla riduzione della carreggiata;
- assicurare l'incolumità pubblica, delimitando opportunamente l'area interessata dai lavori e permettendo la visibilità dell'area di cantiere e dei mezzi utilizzati nelle ore notturne;



Comune di Ozzero
Piano Urbano Generale dei Servizi nel Sottosuolo (PUGSS)
Regolamento

- fornire tempestiva segnalazione agli Operatori dei sottoservizi, degli eventuali danni arrecati ai loro impianti.
- svolgere, di norma, i propri lavori nei giorni feriali. Nei giorni festivi detti lavori saranno appositamente autorizzati dall'Amministrazione, nei casi di urgenza e indifferibilità degli stessi, come definito nel Regolamento Scavi, o per esigenze connesse alla viabilità e/o di cantiere;
- esibire, su richiesta, copia del titolo autorizzativo o modello DIA, per lo svolgimento dei lavori.

C. Ad avvenuta esecuzione dei lavori, l'Operatore dovrà:

- in caso di scavo a cielo aperto, delimitare nettamente la superficie di manomissione della pavimentazione;
- riempire lo scavo con materiale idoneo opportunamente costipato;
- ripristinare provvisoriamente il manto stradale con materiale idoneo, al fine di consentire la viabilità, impegnandosi ad intervenire tempestivamente nel successivo periodo di assestamento;
- ripristinare la segnaletica.

D. Dopo l'esecuzione dei lavori di ripristino provvisorio, l'Operatore dovrà:

- comunicare all'Amministrazione l'avvenuto "ripristino provvisorio" al fine di svincolare l'area per eventuali altri interventi.

E. Decorso il periodo idoneo indicato dall'Amministrazione, l'Operatore dovrà:

- ripristinare in maniera definitiva l'area, provvedendo alla posa della nuova pavimentazione che dovrà essere perfettamente raccordata all'esistente. I ripristini saranno eseguiti secondo le modalità indicate nel foglio di autorizzazione ed eventualmente integrati con quelle opere che saranno ritenute idonee dai tecnici dell'Ufficio per il Sottosuolo ad assicurarne la durata in relazione alle manomissioni.
- qualora i lavori comportassero la sostituzione di camerette, chiusini o tratti di tubazione non reimpiegabili nei ripristini, ma riutilizzabili visto il relativo stato di conservazione, gli stessi dovranno essere portati a spese del concessionario al Magazzino Comunale. I materiali giudicati inutilizzabili dai tecnici dell'Ufficio per il Sottosuolo saranno portati, sempre a spese del concessionario, alle discariche regolarmente autorizzate.

E.1. Il ripristino della sede stradale, salvo diversa prescrizione contenuta nel foglio di autorizzazione, dovrà essere eseguito secondo le seguenti modalità:

- A. riempimento dello scavo, con sabbia mista naturale di cava stabilizzata granulometricamente costipata meccanicamente a strati di cm. 30 di spessore;
- B. posa in opera di uno strato di cm. 10 compressi in conglomerato bituminoso costituito da bitume e mista di sabbia e ghiaia o pietrisco (tout-venant bitumato) previo taglio con disco del vecchio bitumato sui fianchi dello scavo;
- C. posa di tappeto di usura di spessore minimo pari a cm. 3 compressi, perfettamente riquadrato, previa fresatura, del vecchio bitumato, compresi eventuali altri lavori che si renderanno necessari per completare il ripristino della pavimentazione. Il tappeto di usura che dovrà essere realizzato sulle vie oggetto di autorizzazione avrà larghezza pari a tre volte la larghezza dello scavo con un minimo di m. 2,00;



Comune di Ozzero
Piano Urbano Generale dei Servizi nel Sottosuolo (PUGSS)
Regolamento

- D. I chiusini e le caditoie stradali dovranno essere ricollocate alla quota del piano stradale, evitando dislivelli con la sede stradale e, soprattutto, evitando la corrispondente copertura con il nuovo manto stradale;
- E. La segnaletica orizzontale e verticale eventualmente manomessa dovrà essere ripristinata secondo le indicazioni fornite dall'Ufficio Tecnico comunale.

E.2. Ed esteso ad una superficie contigua come di seguito indicato:

- nel caso in cui il taglio stradale venga eseguito trasversalmente alla sede stradale bitumata, il nuovo tappetino d'usura dovrà estendersi per 0,50 m a contorno della manomissione prodotta;
- nel caso in cui il taglio stradale venga eseguito parallelamente alla sede stradale bitumata, il nuovo tappetino d'usura dovrà estendersi per almeno 0,50 m a contorno longitudinale della manomissione prodotta;
- qualora l'Operatore utilizzi tecniche di scavo a basso impatto ambientale che comportino l'effrazione del suolo inferiore a 15 cm di larghezza, la fascia di ripristino sarà limitata ai 10 cm per parte dello scavo in senso longitudinale, salvo verificare che non sia affatto necessario poiché il materiale utilizzato per il riempimento della sezione fresata risulta omogeneo al materiale utilizzato per il tappetino di usura stesso.

E.3. Quando la manomissione interessa il marciapiede resta inteso che il ripristino interesserà tutta la larghezza del marciapiede, e comprenderà:

- A. la sistemazione dei cordoli di granito o di cemento; nel caso di danneggiamento degli stessi, la fornitura di nuovi cordoli uguali agli esistenti;
- B. la rimozione del materiale di sottofondo esistente;
- C. la pavimentazione in asfalto colato dello spessore di mm 20.

F. L'Operatore invierà, quindi, all'Amministrazione comunicazione di "fine lavori definitivo" ed il "certificato di regolare esecuzione".

G. La presente concessione non vincola ad alcuna servitù le strade, nelle quali potranno essere introdotte eventuali varianti sia nell'andamento planimetrico che in quello altimetrico, nel qual caso, l'Ente autorizzato dovrà provvedere:

- alle conseguenti modifiche degli impianti eseguendo a proprie spese tutti i lavori necessari
- al conseguente aggiornamento della cartografia GIS disponibile al Comune di Ozzero

H. Le eventuali camerette dovranno essere opportunamente aerate: Le solette dovranno essere realizzate in modo da sopportare i carichi dei veicoli ammessi a circolare su sede stradali. Il concessionario rimane responsabile delle opportune verifiche dei manufatti e delle operazioni di manutenzione ordinarie e straordinarie. I chiusini dovranno essere di tipo conforme alla normativa UNI - EN 124.

I. Restano sempre salvi, ad ogni effetto, i diritti dei terzi. Ogni responsabilità e danno, sia civile che penale, è a carico del concessionario.



Allegato B

Modelli documentazione per istruttoria autorizzazione

Modello A	Domanda di autorizzazione per la manomissione del suolo pubblico
Modello B	Domanda di autorizzazione, in sanatoria, per la manomissione del suolo pubblico
Modello C	Comunicazione inizio lavori
Modello D	Certificato di regolare esecuzione per ripristino di manomissione di suolo pubblico
Modello E	Domanda di autorizzazione per occupazione temporanea per manomissione del suolo pubblico
Modello F	Richiesta di manomissione piccoli scavi per lavori d'urgenza
Modello G	Istanza di autorizzazione per opere civili, scavi e occupazione di suolo pubblico in aree urbane <i>(per installazione di impianti di distribuzione e trasporto per telecomunicazioni e cablaggi)</i>
Modello Amiacque 1	Richiesta di preventivo per estensione rete di fognatura
Modello Amiacque 2	Domanda per l'allacciamento alla fognatura



Comune di Ozzero
Piano Urbano Generale dei Servizi nel Sottosuolo (PUGSS)
Regolamento

(MODELLO A)
DOMANDA DI AUTORIZZAZIONE PER LA MANOMISSIONE DEL SUOLO PUBBLICO

Bollo da
€ 14,62

Al Sig. Sindaco del
Comune di Ozzero
Ufficio per il Sottosuolo
Piazza Vittorio Veneto n. 2
20080 OZZERO (MI)

Il/La sottoscritt _____ residente a _____
in via/ piazza _____
nella qualità di _____ della Ditta/Società _____
con sede in via /piazza _____
Comune _____ cod. fiscale – p.iva _____

CHIEDE L’AUTORIZZAZIONE AD ESEGUIRE I SEGUENTI LAVORI DI MANOMISSIONE DI SUOLO PUBBLICO, CON INSTALLAZIONE DI CANTIERE, IN:

Via/piazza _____
Dimensione scavo _____
Tipo di pavimentazione _____
Motivazione _____
Inizio lavori in data _____
Durata prevista giorni _____
Impresa che esegue i lavori _____
Targa mezzi impiegati _____
Eventuali estremi del permesso di costruire, autorizzazione edilizia, dia, altra autorizzazione:

e CHIEDE DI OCCUPARE IL SUOLO PUBBLICO PER MQ _____

Ritiene necessaria la modifica della circolazione veicolare in via/piazza _____ allega domanda da inoltrare alla Polizia Locale.

Si allegano alla presente:

- ➔ relazione tecnica
- ➔ elaborati grafici
- ➔ documentazione fotografica

Firma del richiedente



Comune di Ozzero
Piano Urbano Generale dei Servizi nel Sottosuolo (PUGSS)
Regolamento

DICHIARAZIONE DIRETTORE DEI LAVORI

Il sottoscritto _____
residente a _____
in via / piazza _____

DICHIARA

- di assumere l'incarico di Direttore dei Lavori/Responsabile della Sicurezza relativo alle opere oggetto di domanda;
- che le opere sono compatibili con i manufatti, impianti e reti tecnologiche esistenti nel sottosuolo;
- di impegnarsi al rispetto delle prescrizioni del inerente l'autorizzazione alla manomissione di suolo pubblico;
- di impegnarsi a redigere, sotto la propria responsabilità, il relativo Certificato di Regolare Esecuzione controfirmato dal committente e dall'impresa esecutrice.

Si precisa che i lavori verranno effettuati secondo quanto previsto dal Regolamento allegato al PUGSS del comune di Ozzero nonché dall'autorizzazione e dalle prescrizioni tecniche che verranno impartite.

Lì

Firma del Direttore dei Lavori

DICHIARAZIONE DI RISPETTO DELLE NORMATIVE D.Lgs. n. 81/2008 e s.m.i.

I SOTTOSCRITTI

cognome – nome – indirizzo n. telefono

in qualità di richiedente-committente
in qualità di rappresentante dell'impresa

DICHIARANO

che i lavori relativi alla domanda di manomissione del suolo verranno realizzati in ottemperanza a quanto disposto dalle normative di cui al D.Lgs. n. 81/2008 e s.m.i.

IL COMMITTENTE

IL DIRETTORE DEI LAVORI

L'IMPRESA



Comune di Ozzero
Piano Urbano Generale dei Servizi nel Sottosuolo (PUGSS)
Regolamento

**(MODELLO B)
DOMANDA DI AUTORIZZAZIONE, IN SANATORIA, PER LA MANOMISSIONE DEL SUOLO PUBBLICO**

Bollo da
€ 14,62

Al Sig. Sindaco del
Comune di Ozzero
Ufficio per il Sottosuolo
Piazza Vittorio Veneto n. 2
20080 OZZERO (MI)

Il/La sottoscritt _____ residente a _____
in via/ piazza _____
nella qualità di _____ della Ditta/Società _____
con sede in via /piazza _____
Comune _____ cod. fiscale – p.iva _____

COMUNICA CHE HA REALIZZATO UN INTERVENTO DI MANOMISSIONE DI SUOLO PUBBLICO UBICATO IN:

Via/piazza _____
Dimensione scavo _____
Tipo di pavimentazione _____
Inizio lavori in data _____
Impresa che ha eseguito i lavori _____
Resosi necessario per la seguente causa di forza maggiore:

e che HA OCCUPATO IL SUOLO PUBBLICO PER MQ _____

Si allegano alla presente:

- ➔ relazione tecnica
- ➔ elaborati grafici
- ➔ documentazione fotografica

Firma del richiedente



Comune di Ozzero
Piano Urbano Generale dei Servizi nel Sottosuolo (PUGSS)
Regolamento

DICHIARAZIONE DIRETTORE DEI LAVORI

Il sottoscritto _____
residente a _____
in via / piazza _____

DICHIARA

- di aver assunto l'incarico di Direttore dei Lavori/Responsabile della Sicurezza relativo alle opere oggetto di domanda;
- che le opere sono compatibili con i manufatti, impianti e reti tecnologiche esistenti nel sottosuolo;
- di essersi attenuto alle condizioni generali inerenti la rottura del suolo pubblico e di attenersi alle prescrizioni tecniche impartite per i ripristini del suolo manomesso
- di impegnarsi a redigere, sotto la propria responsabilità, il relativo Certificato di Regolare Esecuzione che verrà controfirmato dal committente e dall'impresa esecutrice.

Si precisa che i lavori sono stati, comunque, effettuati secondo quanto previsto dal Regolamento allegato al PUGSS del comune di Ozzero nonché nel rispetto delle prescrizioni tecniche contenute nello schema approvato dall'Amministrazione.

Lì

Firma del Direttore dei Lavori

DICHIARAZIONE DI RISPETTO DELLE NORMATIVE D.Lgs. n. 81/2008 e s.m.i.

I SOTTOSCRITTI

cognome – nome – indirizzo n. telefono

in qualità di richiedente-committente
in qualità di rappresentante dell'impresa

DICHIARANO

che i lavori relativi alla domanda di manomissione del suolo verranno realizzati in ottemperanza a quanto disposto dalle normative di cui al D.Lgs. n. 81/2008 e s.m.i.

IL COMMITTENTE

IL DIRETTORE DEI LAVORI

L'IMPRESA



Comune di Ozzero
 Piano Urbano Generale dei Servizi nel Sottosuolo (PUGSS)
 Regolamento

(MODELLO C)

Al Sig. Sindaco del
 Comune di Ozzero
 Ufficio per il Sottosuolo
 Piazza Vittorio Veneto n. 2
 20080 OZZERO (MI)

COMUNICAZIONE INIZIO LAVORI

AUTORIZZAZIONE N°DEL _____
 UBICAZIONE DELL'INTERVENTO: _____
 MOTIVO DELL'INTERVENTO: _____
 RICHIEDENTE: _____
 DIRETTORE DEI LAVORI/COMMITTENTE RESPONSABILE _____
 RESPONSABILE SICUREZZA D.Lgs. 81/2008 e s.m.i. _____
 IMPRESA ESECUTRICE _____
 INIZIO LAVORI: _____

DICHIARAZIONE DIRETTORE DEI LAVORI / COMMITTENTE RESPONSABILE

Il sottoscritto _____
 residente a _____
 in via / piazza _____

DICHIARA

- di assumere l'incarico di Direttore dei Lavori/Committente Responsabile relativo alle opere oggetto di domanda;
- che le opere sono compatibili con i manufatti, impianti e reti tecnologiche esistenti nel sottosuolo;
- di attenersi alle prescrizioni tecniche inerenti all'autorizzazione di rottura suolo pubblico;
- di impegnarsi a redigere, sotto la propria responsabilità, il relativo Certificato di Regolare Esecuzione che verrà controfirmato dal committente e dall'impresa esecutrice.

Si precisa che i lavori verranno effettuati secondo quanto previsto dal Regolamento sulla manomissione del suolo pubblico nonché dall'autorizzazione e dalle prescrizioni tecniche che verranno impartite.

Lì Firma _____

<u>DICHIARAZIONE DI RISPETTO DELLE NORMATIVE D.Lgs. n. 81/2008 e s.m.i.</u>		
I SOTTOSCRITTI		
cognome – nome – indirizzo n. telefono		
	in qualità di richiedente-committente in qualità di rappresentante dell'impresa	
DICHIARANO		
che i lavori relativi alla domanda di manomissione del suolo verranno realizzati in ottemperanza a quanto disposto dalle normative di cui al D.Lgs. n. 81/2008 e s.m.i.		
IL COMMITTENTE	IL DIRETTORE DEI LAVORI	L'IMPRESA
_____	_____	_____



Comune di Ozzero
Piano Urbano Generale dei Servizi nel Sottosuolo (PUGSS)
Regolamento

(MODELLO D)

Al Sig. Sindaco del
Comune di Ozzero
Ufficio per il Sottosuolo
Piazza Vittorio Veneto n. 2
20080 OZZERO (MI)

**CERTIFICATO DI REGOLARE ESECUZIONE
per ripristino di manomissione di suolo pubblico**

AUTORIZZAZIONE N°DEL _____
UBICAZIONE DELL'INTERVENTO: _____
MOTIVO DELL'INTERVENTO: _____
RICHIEDENTE: _____
DIRETTORE DEI LAVORI/COMMITTENTE RESPONSABILE _____
RESPONSABILE SICUREZZA D.Lgs. 81/2008 e s.m.i. _____
IMPRESA ESECUTRICE _____
INIZIO LAVORI: _____
FINE LAVORI: _____

**IN RIFERIMENTO ALL'AUTORIZZAZIONE DI CUI SOPRA SI DICHIARA CHE I
LAVORI SONO STATI ESEGUITI A PERFETTA REGOLA D'ARTE, IN
OTTEMPERANZA ALLE NORMATIVE VIGENTI NONCHÉ' ALLE PRESCRIZIONI
TECNICHE IMPARTITE DA PARTE DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNALE.**

Lì

Il titolare dell'autorizzazione Committente

Direttore dei Lavori

L'Impresa



Comune di Ozzero
Piano Urbano Generale dei Servizi nel Sottosuolo (PUGSS)
Regolamento

(MODELLO E)

Al Sig. Sindaco del
Comune di Ozzero
Ufficio per il Sottosuolo
Piazza Vittorio Veneto n. 2
20080 OZZERO (MI)

**DOMANDA DI AUTORIZZAZIONE PER OCCUPAZIONE TEMPORANEA
PER MANOMISSIONE DEL SUOLO PUBBLICO**

Il/la sottoscritto/a _____
residente in _____ Via _____
(oppure): in qualità di _____ della ditta/società _____
con sede in _____ Via _____
tel. _____ fax _____ cell. _____

CHIEDE

l'autorizzazione per la manomissione del suolo pubblico e per l'occupazione temporanea con cantiere edile e deposito di materiale e mezzi precisando quanto segue:

- a) ubicazione dell'area / spazio per la quale si richiede l'autorizzazione:
Via / Piazza _____
- b) superficie da occupare mq. _____ **dal giorno** _____ durata giorni ____
- c) motivi dell'occupazione: _____
- d) Tipologia della pavimentazione del suolo pubblico da manomettere: (tipo strada /marciapiede/ecc) _____
- e) (se per rete tecnologica) tipologia rete tecnologica da realizzare (acquedotto, fognatura, gas, energia elettrica, telefono) e lunghezza, _____
- f) Lavori eseguiti dall'impresa _____
- g) (se necessario) targa mezzi impiegati dall'impresa _____
- h) eventuali estremi del permesso a costruire/autorizzazione edilizia/dia/autorizzazioni varie: _____
- i) Si ritiene necessaria la modifica della circolazione veicolare NO SI
della via/p.za _____ dal civ.n° _____ (acq uisire ordinanza POLIZIA LOCALE)

documenti allegati:

- n. 1 marca da bollo per il rilascio dell'autorizzazione;
- estratto planimetria comunale in scala 1:2000, con l'indicazione dell'area di intervento;
- planimetria di dettaglio in scala non inferiore a 1:500, opportunamente quotata con l'indicazione delle aree
- spazi pubblici oggetto della presente richiesta;
- documentazione fotografica.

Per detti lavori, sotto la sua personale responsabilità, consapevole delle responsabilità penali previste dall' art 76 del DPR 445/2000 e delle conseguenze in caso di dichiarazioni mendaci o false attestazioni, DICHIARA di sottostare alle condizioni previste dal Comune di Ozzero nel provvedimento autorizzativo ed alle norme vigenti previste dal codice della strada e SI IMPEGNA a restituire il suolo occupato e manomesso, nel pristino stato a perfetta regola d'arte e a comunicare agli uffici comunali ogni inconveniente che si dovesse verificare. DICHIARA di essere personalmente responsabile nel caso di azione di rivalsa da parte del Comune per danni arrecati o tributi non versati. SI IMPEGNA a versare le spese di istruttoria della pratica (1 marca da bollo per la risposta) e il canone di occupazione di suolo pubblico e a chiedere ordinanza alla Polizia Locale per la modifica della viabilità.

Lì, _____

Il Richiedente (firma leggibile)



Comune di Ozzero
Piano Urbano Generale dei Servizi nel Sottosuolo (PUGSS)
Regolamento

(MODELLO F)

Al Comune di Ozzero
Ufficio per il Sottosuolo
Piazza Vittorio Veneto n. 2
20080 OZZERO (MI)

FAX 02/94.07.510

Alla vigilanza urbana di Ozzero

Fax 02/94.07.510

Data, _____

RICHIESTA DI MANOMISSIONE PICCOLI SCAVI N° _____			
Località:	Via / Piazza:.....		
marciapiede <input type="checkbox"/>		carreggiata <input type="checkbox"/>	
Limitazione al traffico pedonale: totale <input type="checkbox"/>		parziale <input type="checkbox"/>	
Limitazione al traffico veicolare: totale <input type="checkbox"/>		parziale <input type="checkbox"/>	

DATA INIZIO LAVORI (data presunta)

DURATA DEI LAVORI (n° giorni lavorativi)

DATA FINE LAVORI PROVVISORI (in caso di lavori in carreggiata)

DATA FINE LAVORI DEFINITIVI (data finale dopo il ripristino definitivo)

Motivazione: Scavo per allacciamento utente (indicare carreggiata o marciapiede)

Motivazione: Scavo per guasto sulla rete (indicare carreggiata o marciapiede)

Motivazione: Scavo per manutenzione rete (indicare carreggiata o marciapiede)

Assistente ENTE: Sig: _____ Tel.: _____

Impresa esecutrice: _____

Assistente IMPRESA: Sig: _____ Tel.: _____

NOTE:(Prescrizioni Comunali)

(Parte che viene compilata in caso di necessità dal Amministrazione Locale solo in situazioni particolari. In questi casi il documento viene ritrasmesso all'ENTE.)

ALLEGATO TECNICO: STRALCIO PLANIMETRICO CON INDICATO L'INTERVENTO DA ESEGUIRE E L'ESTENSIONE DELLO STESSO



Comune di Ozzero
Piano Urbano Generale dei Servizi nel Sottosuolo (PUGSS)
Regolamento

(MODELLO G)

Al Sig. Sindaco del
Comune di Ozzero
Ufficio per il Sottosuolo
Piazza Vittorio Veneto n. 2
20080 OZZERO (MI)

Oggetto: Istanza di autorizzazione per opere civili, scavi e occupazione di suolo pubblico in aree urbane (art. 88 D.Lgs 259/03). Impianti in Via

Per le esigenze del servizio di comunicazione elettronica e prevalenza dell'interesse pubblico, il sottoscritto nato a (....) il, nella qualità di della con sede in, Via n.,

chiede

il rilascio dell'autorizzazione all'installazione dell'impianto di seguito descritto:

Descrivere sinteticamente ma in modo esauriente il tracciato di posa dell'impianto con l'elenco delle strade interessate, in particolare:

- ▶ *indicare le caratteristiche salienti dell'impianto con riferimento alle sedi di posa, ai materiali previsti per la costruzione e alla tecnica di installazione utilizzata;*
- ▶ *indicare i tempi previsti per la realizzazione dell'impianto;*
- ▶ *evidenziare eventuali situazioni di interesse comune ad altri enti/gestori sul medesimo tracciato note al momento della presentazione della presente istanza;*
- ▶ *evidenziare tratte di infrastruttura esistente di proprietà/gestione dell'Ente a cui e' indirizzata la richiesta per valutarne il possibile utilizzo.*

Dichiara di aver comunicato il progetto in formato elettronico al Ministero delle Comunicazioni.

Allega alla presente istanza il disegno n. in n. copie ed assicura che le opere saranno eseguite a perfetta regola d'arte.

Distinti saluti.

All. n.disegni n.

rif. Sig. tel



Comune di Ozzero
Piano Urbano Generale dei Servizi nel Sottosuolo (PUGSS)
Regolamento

via Rimini, 34/36 - 20142 Milano - telefono 02 89520.1 - fax 02 89540058
Capitale Sociale 23.667.606,16 euro - Partita IVA, Codice Fiscale e Iscrizione
nel Registro delle Imprese di Milano 03988160960 - R.E.A. di Milano numero 1716795
www.amiacque.it - contratti@amiacque.it

AMIACQUE SRL

RICHIESTA DI PREVENTIVO PER ESTENSIONE RETE DI FOGNATURA

cliente	contratto	punto fornitura	tipologia
cliente di fatturazione	COMUNE DI _____		

DATI DEL RICHIEDENTE

Il sottoscritto in qualità di: PROPRIETARIO PROGETTISTA ALTRO (specificare) _____

Chiede Preventivo di spesa per lotti/immobili da servire: ESTENSIONE DELLA RETE DI FOGNATURA ESTENSIONE DELLA RETE DI FOGNATURA E N° _____ ALLACCIAMENTI

Luogo di fornitura (via/civico) - (nel caso di toponomastica non definitiva indicare nuove vie di lottizzazione in zona) _____

Cognome e nome o Ragione Sociale _____ codice fiscale _____

Indirizzo (via/civico) _____ cap _____ comune _____ prov. _____ partita iva _____

telefono (fisso e cellulare) _____ fax _____ indirizzo e-mail _____

Recapito del preventivo (compilare solo se diverso dall'indirizzo del richiedente)

Indirizzo (via/civico) _____ cap _____ comune _____ prov. _____

DATI PER IL DIMENSIONAMENTO DEGLI INTERVENTI

Per un corretto dimensionamento dei condotti di fognatura pubblica si richiede di fornire i seguenti dati tenendo conto, nel caso di realizzazione per lotti, degli sviluppi futuri.

Il Preventivo COMPRENDERÀ NON COMPRENDERÀ il rifacimento delle pavimentazioni stradali nei limiti delle prescrizioni dell'Ente autorizzante.

Per insediamenti civili

Edificio	n° Residenti	m² Superficie Residenziale

Per insediamenti assimilati ai civili (uffici, banche, caserme, ospedali, negozi, scuole) e produttivi non agricoli (industria, commercio, logistica) non soggetti a separazione delle acque di prima pioggia

Tipologia	n° addetti oppure m²	ore/giorno di attività	giorni/anno di attività	Mensa interna (si/no)	Lavanderia interna (si/no)	Ipotesi di scarico (m³/giorno) con lavaggio aree e/o automezzi	Valori delle aree per le quali è necessario separare le acque di prima pioggia (m²)

In caso di industrie alimentari il consumo di acqua potabile per la produzione va compreso nelle ipotesi di consumo

Si richiede lo studio di una fognatura dedicata per lo smaltimento delle acque meteoriche delle aree non soggette a contaminazione considerando m² _____ di superfici totalmente impermeabili (tetti, piazzali, ecc...) non suscettibili di contaminazione e m² _____ di superfici parzialmente impermeabili (pavimentazioni drenanti) non suscettibili di contaminazione.

data _____ Firma richiedente _____
Le norme per l'accettazione dei reflui in fognatura sono fissate dal regolamento AMIACQUE srl per il servizio fognatura.

RISERVATO AD AMIACQUE

Avvertenza

Nel caso si preveda la realizzazione degli allacciamenti, dovrà essere compilata, sottoscritta e allegata alla presente richiesta una "Domanda per l'allacciamento alla fognatura" per ogni allacciamento previsto.

Richiesta di preventivo per estensione rete di fognatura

Rev. del 01/01/09

DOC: Mod. n° 1 ver. 1

Mod.44



Comune di Ozzero
Piano Urbano Generale dei Servizi nel Sottosuolo (PUGSS)
Regolamento

via Rimini, 34/36 20142 Milano - telefono 02 89520.1 - fax 02 89540058
Capitale Sociale 23.667.606,16 euro - Partita IVA, Codice Fiscale e Iscrizione
nel Registro delle Imprese di Milano 03988160960 - R.E.A. di Milano numero 1716795
www.amiacque.it - contratti@amiacque.it

AMIAcQUE SRL

RICHIESTA DI PREVENTIVO PER ESTENSIONE RETE DI FOGNATURA

cliente	contratto	punto fornitura	tipologia
cliente di fatturazione	COMUNE DI _____		

DATI DEL RICHIEDENTE

Il sottoscritto in qualità di: PROPRIETARIO PROGETTISTA ALTRO (specificare) _____

Chiede Preventivo di spesa per lotti/immobili da servire: ESTENSIONE DELLA RETE DI FOGNATURA ESTENSIONE DELLA RETE DI FOGNATURA E N° _____ ALLACCIAMENTI

Luogo di fornitura (via/civico) - (nel caso di toponomastica non definitiva indicare nuove vie di lottizzazione in zona) _____

Cognome e nome o Ragione Sociale _____ codice fiscale _____

Indirizzo (via/civico) _____ cap _____ comune _____ prov. _____ partita iva _____

telefono (fisso e cellulare) _____ fax _____ indirizzo e-mail _____

Recapito del preventivo (compilare solo se diverso dall'indirizzo del richiedente)

Indirizzo (via/civico) _____ cap _____ comune _____ prov. _____

DATI PER IL DIMENSIONAMENTO DEGLI INTERVENTI

Per un corretto dimensionamento dei condotti di fognatura pubblica si richiede di fornire i seguenti dati tenendo conto, nel caso di realizzazione per lotti, degli sviluppi futuri.

Il Preventivo COMPRENDERÀ NON COMPRENDERÀ il rifacimento delle pavimentazioni stradali nei limiti delle prescrizioni dell'Ente autorizzante.

Per insediamenti civili

Edificio	n° Residenti	m ² Superficie Residenziale

Per insediamenti assimilati ai civili (uffici, banche, caserme, ospedali, negozi, scuole) e produttivi non agricoli (industria, commercio, logistica) non soggetti a separazione delle acque di prima pioggia

Tipologia	n° addetti oppure m ²	ore/giorno di attività	giorni/anno di attività	Mensa interna (si/no)	Lavanderia interna (si/no)	Ipotesi di scarico (m ² /giorno) con lavaggio aree e/o automezzi	Valori delle aree per le quali è necessario separare le acque di prima pioggia (m ²)

In caso di industrie alimentari il consumo di acqua potabile per la produzione va compreso nelle ipotesi di consumo

Si richiede lo studio di una fognatura dedicata per lo smaltimento delle acque meteoriche delle aree non soggette a contaminazione considerando m² _____ di superfici totalmente impermeabili (tetti, piazzali, ecc...) non suscettibili di contaminazione e m² _____ di superfici parzialmente impermeabili (pavimentazioni drenanti) non suscettibili di contaminazione.

data _____ Firma richiedente _____

Le norme per l'accettazione dei reflui in fognatura sono fissate dal regolamento AMIACQUE srl per il servizio fognatura.

RISERVATO AD AMIACQUE

Avvertenza

Nel caso si preveda la realizzazione degli allacciamenti, dovrà essere compilata, sottoscritta e allegata alla presente richiesta una "Domanda per l'allacciamento alla fognatura" per ogni allacciamento previsto.



Comune di Ozzero
Piano Urbano Generale dei Servizi nel Sottosuolo (PUGSS)
Regolamento

ALLEGATI NECESSARI

- **STRALCIO PLANIMETRICO** in scala 1:1000 o 1:2000 con indicate tutte le aree da servire e le strade adiacenti distinte tra strade pubbliche o private che verranno cedute al comune e strade private. Per una valutazione corretta dell'intervento da effettuare lo stralcio planimetrico dovrà indicare tutti i punti di allacciamento e la loro posizione.
- **PIANTA IN SCALA 1:100 / 1:200 / 1:500** delle proprietà con indicati i fabbricati da servire e i punti di scarico previsti. Per ogni fabbricato sarà concesso generalmente un unico allacciamento. Nel caso in cui vengano richiesti più allacciamenti per ogni fabbricato, il richiedente è tenuto ad indicare quali allacciamenti faranno parte di un'unica proprietà.

Preventivo estensione

rete fognatura



Comune di Ozzero
Piano Urbano Generale dei Servizi nel Sottosuolo (PUGSS)
Regolamento

via Rimini, 34/36 20142 Milano - telefono 02 89520.1 - fax 02 89540058
Capitale Sociale 23.667.606,16 euro - Partita IVA, Codice Fiscale e Iscrizione
nel Registro delle Imprese di Milano 03988160960 - R.E.A. di Milano numero 1716795
www.amiacque.it - contratti@amiacque.it

AMIAACQUE SRL

DOMANDA PER L'ALLACCIAMENTO ALLA FOGNATURA

cliente	contratto	punto fornitura	tipologia
cliente di fatturazione	COMUNE DI _____		

DATI DELL'INTESTATARIO DELLA DOMANDA

Il sottoscritto in qualità di: PROPRIETARIO AFFITTUARIO AMMINISTRATORE dell'immobile da servire chiede l'allacciamento alla fognatura

Cognome e nome o Ragione Sociale _____ codice fiscale _____

nato a _____ prov _____ il _____ sesso M F

Luogo di fornitura (via/civico) _____ prov. _____ cap _____ partita iva _____

Recapito della bolletta se diverso da luogo di fornitura (presso - via/civico - località - prov./cap) _____

telefono _____ fax _____ indirizzo e-mail _____

TIPOLOGIA DI USO RICHIESTA

Il richiedente dichiara che verranno immesse acque reflue industriali acque reflue civili La fognatura sarà di tipo misto separato

L'alimentazione idrica avviene tramite acquedotto (utenza n. _____) pozzo privato

In caso di insediamento produttivo l'immissione dei reflui sarà soggetta a specifica AUTORIZZAZIONE ALLO SCARICO che verrà rilasciata, ai sensi del DLGS 152/06, su presentazione di domanda corredata dalla documentazione di rito.

data _____ Firma dell'intestatario _____

DATI DELLA PROPRIETÀ DELL'IMMOBILE DA SERVIRE

Cognome e nome o Ragione Sociale _____ codice fiscale _____ partita iva _____

via/civico _____ località _____ prov. _____ cap _____

telefono _____ fax _____ indirizzo e-mail _____

data _____ Firma della proprietà _____

Avvertenza

Con il pagamento del preventivo sono autorizzati i lavori di allacciamento eseguiti da AMIAACQUE srl.

La profondità massima di allacciamento, compatibile con la rete fognaria esistente, sarà comunicata al richiedente in occasione dell'emissione del preventivo. AMIAACQUE sarà responsabile della conduzione delle sole opere di allacciamento da essa realizzate: tutta la rete fognaria realizzata nella proprietà privata resterà di esclusiva responsabilità e competenza del richiedente. Amiacque non risponderà dei danni cagionati da eventuali allagamenti o rigurgiti delle fognature, pertanto l'utente dovrà realizzare eventuali dispositivi atti ad evitare allagamenti e qualsiasi altro tipo di inconveniente. Modalità di allacciamento e prescrizioni per l'utente sono fissate dal Regolamento AMIAACQUE per il servizio di fognatura.

RISERVATO AD AMIAACQUE (SPORTELLO, DATA E SIGLA)



Comune di Ozzero
Piano Urbano Generale dei Servizi nel Sottosuolo (PUGSS)
Regolamento

via Rimini, 34/36 - 20142 Milano - telefono 02 89520.1 - fax 02 89540058
Capitale Sociale 23.667.606,16 euro - Partita IVA, Codice Fiscale e Iscrizione
nel Registro delle Imprese di Milano 03988160960 - R.E.A. di Milano numero 1716795
www.amiacque.it - contratti@amiacque.it

AMIACQUE SRL

DOMANDA PER L'ALLACCIAMENTO ALLA FOGNATURA

cliente	contratto	punto fornitura	tipologia
cliente di fatturazione	COMUNE DI _____		

DATI DELL'INTESTATARIO DELLA DOMANDA

Il sottoscritto in qualità di: PROPRIETARIO AFFITTUARIO AMMINISTRATORE dell'immobile da servire chiede l'allacciamento alla fognatura

Cognome e nome o Ragione Sociale _____ codice fiscale _____

nato a _____ prov. _____ il _____ sesso M F

Luogo di fornitura (via/civico) _____ prov. _____ cap. _____ partita iva _____

Recapito della bolletta se diverso da luogo di fornitura (presso - via/civico - località - prov./cap) _____

telefono _____ fax _____ indirizzo e-mail _____

TIPOLOGIA DI USO RICHIESTA

Il richiedente dichiara che verranno immesse acque reflue industriali acque reflue civili La fognatura sarà di tipo misto separato

L'alimentazione idrica avviene tramite acquedotto (utenza n. _____) pozzo privato

In caso di insediamento produttivo l'immissione dei reflui sarà soggetta a specifica AUTORIZZAZIONE ALLO SCARICO che verrà rilasciata, ai sensi del DLGS 152/06, su presentazione di domanda corredata dalla documentazione di rito.

data _____ Firma dell'intestatario _____

DATI DELLA PROPRIETÀ DELL'IMMOBILE DA SERVIRE

Cognome e nome o Ragione Sociale _____ codice fiscale _____ partita iva _____

via/civico _____ località _____ prov. _____ cap. _____

telefono _____ fax _____ indirizzo e-mail _____

data _____ Firma della proprietà _____

Avvertenza

Con il pagamento del preventivo sono autorizzati i lavori di allacciamento eseguiti da AMIACQUE srl.

La profondità massima di allacciamento, compatibile con la rete fognaria esistente, sarà comunicata al richiedente in occasione dell'emissione del preventivo. AMIACQUE sarà responsabile della conduzione delle sole opere di allacciamento da essa realizzate: tutta la rete fognaria realizzata nella proprietà privata resterà di esclusiva responsabilità e competenza del richiedente. Amiacque non risponderà dei danni cagionati da eventuali allagamenti o rigurgiti delle fognature, pertanto l'utente dovrà realizzare eventuali dispositivi atti ad evitare allagamenti e qualsiasi altro tipo di inconveniente. Modalità di allacciamento e prescrizioni per l'utente sono fissate dal Regolamento AMIACQUE per il servizio di fognatura.

RISERVATO AD AMIACQUE (SPORTELLO, DATA E SIGLA)



Comune di Ozzero
Piano Urbano Generale dei Servizi nel Sottosuolo (PUGSS)
Regolamento

ALLEGATI NECESSARI PER TUTTE LE UTENZE

- **PERMESSO DI COSTRUIRE** rilasciato a nome del richiedente l'allacciamento o alla proprietà. Nel caso in cui il permesso di costruire sia stato rilasciato ad una terza persona/Ente giuridico, l'allegato richiesto è l'**AUTODICHIARAZIONE** attestante gli estremi del permesso di costruire.
oppure
- D.I.A. (Denuncia Inizio Attività), necessariamente accompagnata da una **AUTODICHIARAZIONE** attestante il buon esito della stessa;
- **oppure**
- copia di una fattura emessa negli ultimi sei mesi da un'azienda erogante energia elettrica, gas o telefono. La fattura dovrà essere intestata al richiedente l'allacciamento dell'acqua, oppure ad un familiare convivente, come attestato da autocertificazione/stato di famiglia.
- Se l'immobile è stato costruito precedentemente al 1977 e, pertanto, in assenza di permesso di costruire e/o della D.I.A., l'allegato richiesto è: **AUTODICHIARAZIONE** attestante l'anno di costruzione dell'immobile e le motivazioni per le quali si chiede un nuovo allacciamento (separazioni di presa - stabile con predisposizione allacciamento ma senza contatore).

ALLEGATI NECESSARI AGGIUNTIVI

- per le **SOCIETA'**
copia del certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A. non anteriore a 6 mesi
- per i **CONDOMINI**
 - copia del codice fiscale del Condominio
 - copia del verbale di nomina Amministratore o delega condomini

GLI ALLEGATI RICHIESTI POSSONO ESSERE SOSTITUITI DA AUTODICHIARAZIONE

Qualora fossero già stati presentati in occasione della stipula del contratto per la fornitura di acqua potabile.

PLANIMETRIA

Qualora non sia possibile identificare i confini della proprietà da servire e le strade pubbliche di accesso alla stessa, **AMIAQUE** si riserva, in fase di sopralluogo tecnico, di richiedere copia della planimetria o copia dell'estratto catastale.

SCHEMI TECNICI

- In sede di sopralluogo verranno obbligatoriamente richiesti:
- Lo schema della rete privata a servizio dell'immobile (scala 1:100 o 1:200) con indicazione del punto di immissione nella rete di fognatura pubblica
 - Dimensionamento manufatti costituenti la rete di fognatura privata (quali ad esempio: pozzi perdenti, vasche di accumulo, stazioni di sollevamento, ecc.).



Allegato C

“Regolamento di Fognatura”



Comune di Ozzero
Piano Urbano Generale dei Servizi nel Sottosuolo (PUGSS)
Regolamento

Premessa:

In relazione alla realizzazione:

- di nuovi condotti fognari;
 - eventuali interventi ai condotti fognari esistenti ed alle strutture accessorie
- dovranno essere richieste le relative prescrizioni attuative al gestore della rete: Amiacque. Tali prescrizioni riguarderanno le varie tipologie da adottarsi sia a livello di dimensionamento che di materiale.

A tale Società dovranno inoltre essere trasmesse le istanze per la realizzazione dei fognoli privati di allacciamento alle fognature comunali, che saranno materialmente eseguiti da parte del gestore della rete fognaria ed a carico del Richiedente.

Capo 1 – prescrizioni generali

La realizzazione dell'estensione della rete fognaria dovrà essere conforme alle tavole di progetto allegata all'autorizzazione rilasciata dall'Ufficio per il Sottosuolo.

In ogni caso la profondità di scorrimento delle tubazioni dovrà essere tale da permettere sia l'allacciamento degli erigendi fabbricati, sia di quelli che dovessero in futuro sorgere ai lati delle nuove tubazioni.

In corrispondenza dei salti di fondo la tubazione posta a quota superiore dovrà avere una copertura di materiale inerte non inferiore a mt. 1,00 misurata dall'estradosso. Se per particolari condizioni del terreno si rendesse necessario l'esecuzione dei salti di fondo di altezza superiore al metro, la cameretta dovrà avere una proporzionale maggiore lunghezza onde ridurre gli effetti corrosivi della cascata sulle pareti.

Capo 2 – prescrizioni per la progettazione

Per la progettazione dell'opera e durante il corso dei lavori dovranno essere osservate le disposizioni impartite dagli uffici comunali riguardanti le modalità di esecuzione dell'opera stessa.

In particolare:

- a) le tubazioni della fognatura bianca, di diametro conforme all'unito progetto, dovranno essere
 - a.1.) in calcestruzzo di cemento con bicchiere ed anello di tenuta in elastomero, rispondenti alle norme UNI 9534 - 2° classe di resistenza, in pezzi da mt. 2,00 più bicchiere posate su sottofondo e con rinfiacco in calcestruzzo dosato a Kg. 150 di cemento; i giunti dovranno essere in cemento puro;
 - a.2.) in PVC rigido conformi norma UNI EN 1401-1 tipo SN per condotte di scarico interrate di acque civili e industriali, giunto a bicchiere con anello in gomma, contrassegnati ogni metro con marchio del produttore, diametro, data di produzione e simbolo IIP
 - a.3.) in altro materiale, se verificato consono dall'Ufficio Tecnico dell'Ente gestore Amiacque e recepito all'interno del corrispondente Disciplinare Tecnico;
- b) le tubazioni della fognatura nera, o mista, di diametro conforme all'unito progetto, dovranno essere
 - b.1.) in grès ceramico con bicchiere e giunto in resine poliuretatiche, posate su sottofondo e con rinfiacco in calcestruzzo dosato a Kg. 150 di cemento.
 - b.2.) in PVC rigido conformi norma UNI EN 1401-1 tipo SN per condotte di scarico interrate di acque civili e industriali, giunto a bicchiere con anello in gomma, contrassegnati ogni metro con marchio del produttore, diametro, data di produzione e simbolo IIP.
 - b.3.) in altro materiale, se verificato consono dall'Ufficio Tecnico dell'Ente gestore Amiacque e recepito all'interno del corrispondente Disciplinare Tecnico.



Comune di Ozzero
Piano Urbano Generale dei Servizi nel Sottosuolo (PUGSS)
Regolamento

- c) sono ammesse le camerette d'ispezione di tipo prefabbricato purché in calcestruzzo vibrato R'Bk 300. Le stesse dovranno essere di dimensione conforme all'unito progetto e con diametro interno minimo di cm 120 e spessore minimo delle pareti pari a cm 15.
Il foro superiore di ispezione dovrà essere del diametro interno minimo di cm. 60. Le camerette saranno completate con uno strato protettivo posato sia sul fondello sia sulle banchine.
- d) i chiusini in ghisa sferoidale (dispositivo di chiusura) saranno dei tipi previsti nel Disciplinare Tecnico dell'Ente gestore Amiacque ed avranno le seguenti caratteristiche minime: classe D=400, telaio quadrato, dimensioni esterne cm. 85x85, oppure telaio rotondo diametro esterno cm. 85, altezza cm. 10, luce netta del passo d'uomo cm. 60; coperchio con fori per l'infilaggio delle chiavi o maniglie di sollevamento, rivestimento completo del telaio e del coperchio mediante vernice bituminosa. L'apertura del coperchio sarà con sistema a cerniera con apertura fino almeno a 90° con bloccaggio di sicurezza ed estraibile; in questo caso il contatto tra telaio e coperchio sarà tramite guarnizione in neoprene e elastomero. Peso minimo complessivo pari a circa Kg. 90.
- e) le bocche per la raccolta delle acque meteoriche, costituite da pozzetti in cemento prefabbricato od altro materiale, con sifone incorporato, dimensioni interne cm. 45x45x90, dovranno essere munite di dispositivo di coronamento (quadro e griglia) rispondente alla classe C 250, delle norme UNI-EN 124. La superficie complessiva dei fori di passaggio dell'acqua non potrà essere inferiore a 5 decimetri quadrati.
Prima dell'esecuzione delle opere dovranno essere sottoposti all'esame dell'Ufficio Tecnico dell'Ente gestore Amiacque per la preventiva accettazione i modelli prescelti di pozzetto e di coronamento.
Il collegamento alla tubazione principale dovrà essere effettuato con tubazione in cemento o PVC forte Ø 15 cm. posata su sottofondo e rinfiacco in calcestruzzo.

Capo 3 – prescrizioni tecniche per allacciamenti

Gli allacciamenti vengono eseguiti esclusivamente dall'Ente gestore dell'impianto fognario comunale Amiacque.

Le tubazioni, in sede stradale, dovranno essere posate lungo il tracciato minimo necessario per raggiungere la condotta fognaria esterna dalla singola proprietà privata. Rimane stabilito che la Società Amiacque è totalmente responsabile della buona riuscita delle opere e della loro conservazione.

La posa delle tubazioni dovrà essere effettuata su sottofondo e con rinfiacco in calcestruzzo, secondo perfetti allineamenti e livellette.

Gli scavi in sede stradale dovranno essere eseguiti a mano, previo accertamento dell'esistenza nel sottosuolo di altri servizi, ed il loro rinterro dovrà essere effettuato con materiale arido di cava compresso.

Il ripristino della pavimentazione stradale manomessa dovrà essere effettuata in tout-venant bitumato, spessore cm. 10 rullato. Il sovrastante tappeto di usura avente spessore di cm. 3 rullato dovrà essere eseguito, previo fresatura, tra il 15° ed il 45° giorno successivo all'esecuzione del tout-venant.

Capo 4 – prescrizioni esecutive

L'Ente gestore dell'impianto fognario comunale, Amiacque, è responsabile dell'assunzione delle notizie circa l'esistenza ed il rispetto dei manufatti pubblici o privati esistenti sul suolo (pavimentazioni, cordonature, piante, segnaletica, fontanelle,



Comune di Ozzero
Piano Urbano Generale dei Servizi nel Sottosuolo (PUGSS)
Regolamento

idranti, impianti per pubblica illuminazione, energia elettrica, telefoni ecc.) e nel sottosuolo (condutture di fognatura, di acqua, di gas, di cavi elettrici, telefonici, ecc.) i quali debbono sempre essere salvaguardati ed eventualmente ripristinati a spese del concessionario.

L'Ufficio per il Sottosuolo ha predisposto allo scopo apposita cartografia GIS che può essere visualizzata e chiesta in estratto, ma il titolare dell'Ente dovrà comunque accertare presso le Società, aziende e Consorzi che gestiscono i diversi servizi, l'esistenza in loco di cavi e tubazioni di qualsiasi tipo.

Detta indagine dovrà essere completata, sempre a cura dell'Ente Amiacque, mediante assaggi ed ogni altra forma possibile di accertamento atta ad individuare l'esistenza e l'esatta posizione delle tubazioni e dei cavi come sopra indicato.

Nella zona interessata dai lavori l'azienda dovrà inoltre eseguire tutte le preventive indagini onde conoscere se nella medesima esistono pozzi, cisterne, serbatoi interrati di qualsiasi tipo e loro tubazioni di servizio ed adottare al riguardo ogni possibile cautela per non provocare lesioni, rotture e danni di qualsiasi tipo.

Dovranno essere altresì adottate tutte le cautele necessarie, ai termini delle vigenti leggi sulla sicurezza del lavoro e degli impianti, circa la protezione dai conduttori di elettricità e da condotti per il trasporto di gas metano.

Capo 5 - Lavori in sede stradale

I lavori in sede stradale dovranno essere segnalati nei modi prescritti dal Codice della Strada e relativo Regolamento di attuazione, reperibili eventualmente presso l'Ufficio per il Sottosuolo e comunque dovranno essere prese tutte le possibili precauzioni nei riguardi della circolazione veicolare e pedonale fino al completo ripristino.

Il suolo pubblico dovrà essere manomesso e ripristinato secondo le condizioni generali di cui al Disciplinare Tecnico allegato al provvedimento di autorizzazione.

In ogni caso:

- a) il rinterro della parte superiore degli scavi dovrà essere effettuato con materiale arido di cava compresso, avente spessore di almeno cm. 50;
- b) L'eventuale taglio del manto asfaltato dovrà avvenire con taglierina con disco metallico/diamantato.
Il ripristino della pavimentazione stradale manomessa dovrà essere effettuato, previa fresatura dell'asfalto esistente, in tout-venant bitumato, spessore cm. 10 rullato e sovrastante tappeto d'usura avente spessore di cm. 3 rullato;



Allegato D

**“Regolamento per l’esecuzione
di scavi, reinterri e ripristini reti
e allacci acqua e gas”**



Comune di Ozzero
Piano Urbano Generale dei Servizi nel Sottosuolo (PUGSS)
Regolamento

Reti e allacci gas

Capo 1 – scavi

Lo scavo sarà a parete verticale e dovrà avere le seguenti dimensioni standard, salvo casi particolari:

Diametro nominale tubi A.R. (mm)	Larghezza scavo (cm)	Profondità scavo (cm)	
		Rete e allacci M.P.	Allacci B.P.
25 ÷ 50	30	90	50
80 ÷ 125	40	90	50
150 ÷ 250	50	90	50

La profondità dello scavo dovrà tenere conto della profondità minima d'interramento dei tubi misurata dal piano stradale finito alla generatrice superiore della tubazione.

Capo 2 – Letto di posa

Il fondo dello scavo deve essere piano, costituito da materiale uniforme, privo di trovanti e/o materiali per evitare possibili sollecitazioni meccaniche atte a danneggiare il rivestimento dei tubi ove esistente o i tubi stessi.

Capo 3 – Reinterro

Il reinterro sarà eseguito ponendo anzitutto sul fondo dello scavo un primo strato di sabbia dello spessore di cm 10 e dopo la posa del tubo, ulteriore sabbia per cm 10 sopra la generatrice superiore, in modo che la condotta sia completamente circondata e coperta di sabbia.

Si provvederà poi al reinterro con materiale di risulta, privo di pietre acuminate o di grossa dimensione fino al raggiungimento del piano viabile.

Durante la fase di reinterro dello scavo di reti e/o allacci M.P., dovranno essere sistemati opportuni nastri di segnalazione sulla proiezione verticale della tubazione, ad una profondità massima di 40 cm.

In caso di strade statali o provinciali, ove richiesto dall'Ente, il reinterro verrà eseguito con uno strato compattato di ghiaia ben costipata fino al raggiungimento del piano viabile.

Capo 4 – Ripristini

Preparazione di cassonetto mediante scavo per dare posto a pavimentazione in ciottolato od altro, livellazione della superficie sterrata e rullatura del cassonetto stesso. Fondazione in conglomerato bituminoso (tout-venant) sabbia ghiaiosa 80/100 per uno spessore non inferiore a 10 cm rullato.

Dopo un periodo di assestamento della fondazione (tout-venant), si esegue la fresatura con mezzi meccanici per uno spessore di 3 cm e per una larghezza oltre il ripristino in tout-venant di cm 50.

Esecuzione di un tappeto d'usura in conglomerato bituminoso, previo stendimento e rullatura per uno spessore finito di cm 3.

Capo 5 – Riferimenti normativi

Norma UNI EN ISO 9001/00, Norma UNI 9165, Norma UNI 9860, Manuali tecnici



Reti e allacci acqua

Capo 1 – scavi

Lo scavo sarà a parete verticale e dovrà avere le seguenti dimensioni standard, salvo casi particolari:

Diametro nominale tubi A.R. (mm)	Diametro esterno tubi PEAD (mm)	Larghezza scavo (cm)	Profondità scavo (cm)	
			Rete	Allacci
25 ÷ 50	32 ÷ 63	30	90	50
80 ÷ 125	90 ÷ 110	40	90	50
150 ÷ 250	160 ÷ 250	50	90	50

La profondità dello scavo dovrà tenere conto della profondità minima d'interramento dei tubi misurata dal piano stradale finito alla generatrice superiore della tubazione.

Capo 2 – Letto di posa

Il fondo dello scavo deve essere piano, costituito da materiale uniforme, privo di trovanti e/o materiali per evitare possibili sollecitazioni meccaniche atte a danneggiare il rivestimento dei tubi ove esistente o i tubi stessi.

Capo 3 – Reinterro

Il reinterro sarà eseguito ponendo anzitutto sul fondo dello scavo un primo strato di sabbia dello spessore di cm 10 e dopo la posa del tubo, ulteriore sabbia per cm 10 sopra la generatrice superiore, in modo che la condotta sia completamente circondata e coperta di sabbia.

Si provvederà poi al reinterro con materiale di risulta, privo di pietre acuminate o di grossa dimensione fino al raggiungimento del piano viabile.

Durante la fase di reinterro dello scavo di reti e/o allacci M.P., dovranno essere sistemati opportuni nastri di segnalazione sulla proiezione verticale della tubazione, ad una profondità massima di 40 cm.

In caso di strade statali o provinciali, ove richiesto dall'Ente, il reinterro verrà eseguito con uno strato compattato di ghiaia ben costipata fino al raggiungimento del piano viabile.

Capo 4 – Ripristini

Preparazione di cassonetto mediante scavo per dare posto a pavimentazione in ciottolato od altro, livellazione della superficie sterrata e rullatura del cassonetto stesso. Fondazione in conglomerato bituminoso (tout-venant) sabbia ghiaiosa 80/100 per uno spessore non inferiore a 10 cm rullato.

Dopo un periodo di assestamento della fondazione (tout-venant), si esegue la fresatura con mezzi meccanici per uno spessore di 3 cm e per una larghezza oltre il ripristino in tout-venant di cm 50.

Esecuzione di un tappeto d'usura in conglomerato bituminoso, previo stendimento e rullatura per uno spessore finito di cm 3.

Capo 5 – Riferimenti normativi

Norma UNI EN ISO 9001/08, Manuali tecnici